



SISTAN
Sistema Statistico Nazionale



Comune di Modena
SERVIZIO STATISTICA

Sindaco
Giorgio Pighi

Assessore
Graziano Pini

Dirigente responsabile di Settore
Giorgio Castelli

Dirigente responsabile di Servizio
Giuliano Orlandi

Analisi ed elaborazioni statistiche
Stefano Cipolli

Impaginazione e grafica
Stefano Cipolli

I PREZZI A MODENA NEL 2009

SOMMARIO:

Indice tavole e grafici	Pag. 3
L'indagine sui prezzi al consumo e l'inflazione a Modena.....	" 5
1. Le modalita' dell'indagine.....	" 6
2. L'indagine nel comune di Modena.....	" 10
3. L'inflazione a Modena 2004-2009.....	" 11
4. L'inflazione a Modena nel 2009.....	" 13
5. Analisi per capitolo di spesa 2009.....	" 16
6. L'aggiornamento del paniere 2010....	" 38
7. La rilevazione a Modena nel 2010....	" 39
8. L'osservatorio Comunale Prezzi.....	" 40
9. La base normativa dell'indagine.....	" 42

La fonte da citare nel caso di utilizzo dei dati pubblicati e' dove non diversamente specificato, il **Servizio Statistica del Comune di Modena** via Santi, 40 - 41100 Modena
E-MAIL: servstat@comune.modena.it
WEB: www.comune.modena.it/serviziostatistica

In copertina foto di Bruno Marchetti - Ufficio stampa Comune di Modena



Comune di Modena

Sindaco

Giorgio Pighi

Assessori

Alvaro Colombo (vicesindaco)

Roberto Alperoli

Simona Arletti

Francesca Maletti

Antonino Marino

Marcella Nordi

Graziano Pini

Fabio Poggi

Adriana Querzè

Daniele Sitta

Indice

L'INDAGINE SUI PREZZI AL CONSUMO E L'INFLAZIONE A MODENA.....	pag.	5
Graf. 1 Tavola riepilogativa delle spese alimentari a Modena – anno 1930.....	"	5
1. LA RILEVAZIONE DEI PREZZI AL CONSUMO: MODALITA' DELL' INDAGINE.....	"	6
Tav. 1 Capoluoghi di provincia, e comuni che effettuano la rilevazione prezzi.....	"	6
Graf. 1a Grafico ripartizione raccolta dati – anno 2009.....	"	7
Tav. 2 Indice Nic: pesi regionali nel 2009.....	"	8
2. L'INDAGINE NEL COMUNE DI MODENA.....	"	10
Graf. 2 Struttura della rilevazione territoriale locale – Anno 2009.....	"	10
3. L'INFLAZIONE A MODENA DAL 2004 AL 2009.....	"	11
Graf. 3 Confronto % Modena-Italia indice Nic e inflazione programmata.....	"	11
Tav. 3 Tavola inflazione a Modena per capitolo di spesa anni 2004-2009.....	"	11
Graf. 4 Confronto capitoli di spesa con indice generale anni 2004-2009.....	"	12
4. L'INFLAZIONE A MODENA NEL 2009.....	"	13
Graf. 5 Confronto % indice generale Modena-Italia, anni 2000-2009.....	"	13
Graf. 6 Variazioni % indice Nic 2009 per capoluogo di regione.....	"	13
Tav. 4 Tavola confronto indice medio NIC tra le città' capoluogo – anno 2009.....	"	14
Graf. 7 Indice prezzi Nic, variazioni tendenziali mensili, Modena-Italia, anno 2009....	"	14
Graf. 8 Indice prezzi Nic: variazioni tendenziali (core inflation) - anno 2009.....	"	15
5. ANALISI PER CAPITOLO DI SPESA.....	"	16
Tav. 5 Pesi, variazioni % e differenziale per capitolo di spesa – anno 2008/09.....	"	16
Graf. 9 Graduatoria dei dodici capitoli di spesa.....	"	16
Tav. 6 Tavola paniere dei prezzi per capitolo e voci di prodotto – anno 2009.....	"	17
Graf. 10 Numero quotazioni rilevate a Modena per capitolo di spesa – anno 2009.....	"	19
Tav. 7 Variazioni % annue per capitolo di spesa a Modena – Dicembre 2009.....	"	20
Tav. 8 Prodotti del paniere prezzi e loro variazione – Modena, Dicembre 2009.....	"	26
6. L' AGGIORNAMENTO DEL PANIERE	"	38
7. LA RILEVAZIONE A MODENA NEL 2010	"	39
8. L' OSSERVATORIO PREZZI COMUNALE	"	40
9. LA BASE NORMATIVA DELL' INDAGINE SUI PREZZI AL CONSUMO	"	42

L'indagine sui prezzi al consumo e l'inflazione a Modena

Il Servizio Statistica del Comune di Modena effettua da sempre la rilevazione dei prezzi al consumo, in pratica da quando l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) iniziò ad analizzare sistematicamente la variazione del costo della vita, collabora con lo stesso Istituto fornendo suggerimenti ed indicazioni finalizzate al miglioramento dei dati prodotti.

Graf. 1 - Tavola riepilogativa delle spese alimentari a Modena – Anno 1930

TAV. 25.		Spesa per l'alimentazione (1)				Mese base: Giugno 1927		Mese di Gennaio 1930	
N. d'ordine	GENERI	QUALITÀ	Unità di misura	Quantità	Prezzo medio unitario	Spesa settimanale	Prezzo medio unitario	Spesa settimanale	
1	Pane	Tipo 4 pezzi 125 kg. tipo 75-78	Kg.	12	2 20	26 40	2 10	25 20	
2	Farina gialla	Fioretto	*	—	—	—	—	—	
3	Riso	Originario	*	1	2 20	2 20	1 80	1 80	
4	Pasta	Alimentare locale superiore	*	3 5	3 10	10 85	3 —	10 50	
5	Fagioli secchi		*	0 80	2 50	2 —	3 50	2 80	
6	Carne bovina	1.ª qualità 1.ª taglio	*	2 5	10 —	25 —	9 50	23 75	
7	Formaggio parm.	Secco locale	*	0 5	26 —	13 —	19 —	9 50	
8	Baccalà	Labrador	*	0 3	4 —	1 20	4 50	1 35	
9	Olio d'oliva	1.ª qualità	*	0 5	12 50	6 25	7 80	3 90	
10	Vino	Comune da pasto	lit.	6	2 20	13 20	2 10	12 60	
11	Patate (gialle)		Kg.	2 5	1 25	3 10	0 90	2 25	
12	Verdura		*	5	—	11 50	—	15 77	
13	Fruita		*	2	—	4 45	—	4 95	
14	Pesce fresco		*	—	—	—	—	—	
15	Uova	Fresche	N.	10	0 45	4 50	0 85	8 50	
16	Latte	Intero di vacca	L.	6	1 25	7 50	1 10	6 60	
17	Zucchero	Pilè	Kg.	0 6	7 50	4 50	7 —	4 20	
18	Caffè tostato	Santos	*	0 22	33 —	6 60	29 —	5 80	
19	Buzzo naturale	Pura panna	*	0 3	14 —	4 20	18 —	5 40	
20	Lardo o strutto	Nostrano	*	0 35	7 50	2 85	9 —	3 15	
Spesa settimanale						149 10		148 02	

Ciò in applicazione della legge 2421 del 1927 che individuava in Istat il titolare dell'indagine e nei Comuni i soggetti incaricati di curare direttamente la rilevazione e il trattamento dei dati (si veda il capitolo .9 della presente "la base normativa dell'indagine").

Il dato sull'inflazione prodotto anche a livello locale, risulta essere un indicatore molto importante che l'Amministrazione comunale utilizza per comprendere al meglio l'impatto del variare dei prezzi sui cittadini modenesi, arrivando ad adottare una serie di iniziative come l'Istituzione del "Tavolo tecnico dei prezzi e del costo della vita", nel quale sono rappresentate le Associazioni sindacali, di categoria e dei consumatori.

Il Tavolo ha ritenuto opportuno avviare un'analisi che aiutasse a comprendere e a monitorare gli effetti dell'aumento dei prezzi, in particolare sulle fasce sociali ritenute più deboli. Arrivando anche definire, d'accordo con le rappresentanze suddette, specifici interventi a sostegno dei consumi.

Inoltre, allo scopo di favorire la circolarità dell'informazione rilevata per conto di Istat, si è stabilito, fin dal 2003, di costruire un mini paniere prezzi contenente 80 prodotti e servizi di prima utilità per monitorarne il livello dei prezzi e, nel contempo, aiutare la cittadinanza nella memorizzazione degli stessi, azione questa che, con l'avvento dell'Euro, risultava sempre più difficile. Tutto ciò, in omaggio al concetto di utilizzo plurimo dell'informazione disponibile che va sempre più affermandosi.

1. La rilevazione dei prezzi al consumo: le modalità dell'indagine

La rilevazione mensile dei prezzi al consumo viene effettuata da Istat allo scopo di calcolare, in una determinata unità di tempo, la variazione dei prezzi di un insieme di beni e servizi di qualità scambiati in un paese. Questi sono, in diversa misura, rappresentativi delle famiglie e costituiscono il cosiddetto "paniere"; debbono inoltre essere acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie. Risultano, pertanto escluse le transazioni a titolo gratuito, gli autoconsumi, i fitti figurativi, ecc..

Si tratta di un'indagine particolarmente complessa in quanto si sviluppa su quasi tutto il territorio nazionale e coinvolge innumerevoli soggetti: esercizi commerciali al minuto, aziende, agenzie, liberi professionisti, artigiani, ospedali, ambulatori privati, cinema, teatri ecc.. La rilevazione richiede un considerevole investimento di risorse sia in ambito nazionale che comunale.

Per scendere nel concreto nel 2009 il sistema ha tenuto sotto osservazione 1.143 prodotti per circa 413.000 quotazioni rilevate (in aumento rispetto alla consistenza del 2008), in oltre 41.000 punti vendita su scala nazionale. Sono inoltre monitorati gli affitti di circa 8.300 abitazioni.

La rilevazione comprende due distinte modalità di raccolta dei dati: territoriale locale e centralizzata a scala nazionale. Più in particolare:

- **la rilevazione territoriale locale** è condotta dagli Uffici comunali di statistica e riguarda la maggior parte dei beni e dei servizi inseriti nel paniere. Nel 2009 sono 84 i Comuni coinvolti: 20 capoluoghi di regione e 64 di provincia che coprono l' 86,6% della popolazione italiana.

Tav. 1 - Capoluoghi di provincia, popolazione residente nel complesso e relativa ai comuni che effettuano la rilevazione dei prezzi e partecipano al calcolo dell'indice nazionale. Anni 2008-2009 (Fonte Istat)

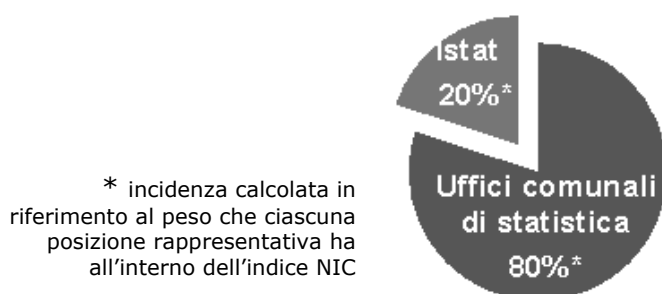
REGIONI E RIPARTIZIONI	Capoluoghi	Capoluoghi partecipanti al calcolo degli indici nazionali nel 2009	Popolazione residente al 31.12.2007	Popolazione residente al 31.12.2007 nelle province i cui capoluoghi sono partecipanti al calcolo degli indici nazionali nel 2009	Copertura indici prezzi al consumo nel 2009
Piemonte	8	8	4.401.266	4.401.266	100,0
Valle d'Aosta	1	1	125.979	125.979	100,0
Liguria	4	4	1.609.822	1.609.822	100,0
Lombardia	11	10	9.642.406	9.461.068	98,1
Nord Ovest	24	23	15.779.473	15.598.135	98,9
Trentino Alto Adige	2	2	1.007.267	1.007.267	100,0
Veneto	7	7	4.832.340	4.832.340	100,0
Friuli Venezia Giulia	4	4	1.222.061	1.222.061	100,0
Emilia Romagna	9	9	4.275.802	4.275.802	100,0
Nord Est	22	22	11.337.470	11.337.470	100,0
Marche	4	4	1.553.063	1.553.063	100,0
Toscana	10	9	3.677.048	3.431.306	93,3
Umbria	2	2	884.450	884.450	100,0
Lazio	5	2	5.561.017	4.372.193	78,6
Centro	21	17	11.675.578	10.241.012	87,7
Campania	5	4	5.811.390	4.708.761	81,0
Abruzzo	4	3	1.323.967	929.535	70,2
Molise	2	1	320.838	231.711	72,2
Puglia	5	2	4.076.546	2.002.363	49,1
Basilicata	2	2	591.001	591.001	100,0
Calabria	5	3	2.007.707	1.667.101	83,0
Sud	23	15	14.131.469	10.130.472	71,7
Sicilia	9	5	5.029.683	3.434.608	68,3
Sardegna	8	2	1.665.617	892.335	53,6
Isole	17	7	6.695.300	4.326.943	64,6
Italia	107	84	59.619.290	51.634.032	86,6

Il ciclo mensile della rilevazione prevede che, dal giorno 1 al 21 del mese di riferimento dati, i rilevatori degli uffici di statistica dei comuni coinvolti effettuino la rilevazione dei prezzi dei prodotti a rilevazione locale inclusi nel paniere, secondo le procedure definite dall'Istat:

- due volte al mese per prodotti ad elevata variabilità di prezzo (ortofrutticoli, ittici, carburanti).
- una volta al mese per la parte preponderante dei prodotti (dal 1 al 21 del mese di riferimento);
- a cadenza trimestrale per un gruppo di prodotti la cui variabilità dei prezzi è relativamente contenuta: tra gli altri, affitti abitativi, alcuni beni (prodotti per la manutenzione della casa, apparecchi emateriale sanitario, giochi e giocattoli, articoli sportivi), alcuni servizi. La rilevazione avviene a febbraio, maggio, agosto e novembre, eccetto che per gli affitti e le spese condominiali (gennaio, aprile, luglio, ottobre).

• **la rilevazione centralizzata nazionale** è realizzata direttamente dall'Istat. Interessa prodotti che hanno prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale (tabacchi, periodici, medicinali, alcune tariffe) o che sono soggetti a continui cambiamenti tecnologici (computer, telefoni cellulari ecc.). Riguarda inoltre servizi il cui godimento non interessa soltanto la popolazione del comune interessato: trasporti aerei, marittimi, autostradali, camping, stabilimenti balneari, ecc.. Questa modalità di raccolta dei dati interessa un numero rilevante di quotazioni, infatti all'interno dell'indice Nic, rappresenta circa il 20,0% del peso totale nel paniere.

Graf. 1a - Ripartizione della raccolta dati 2009

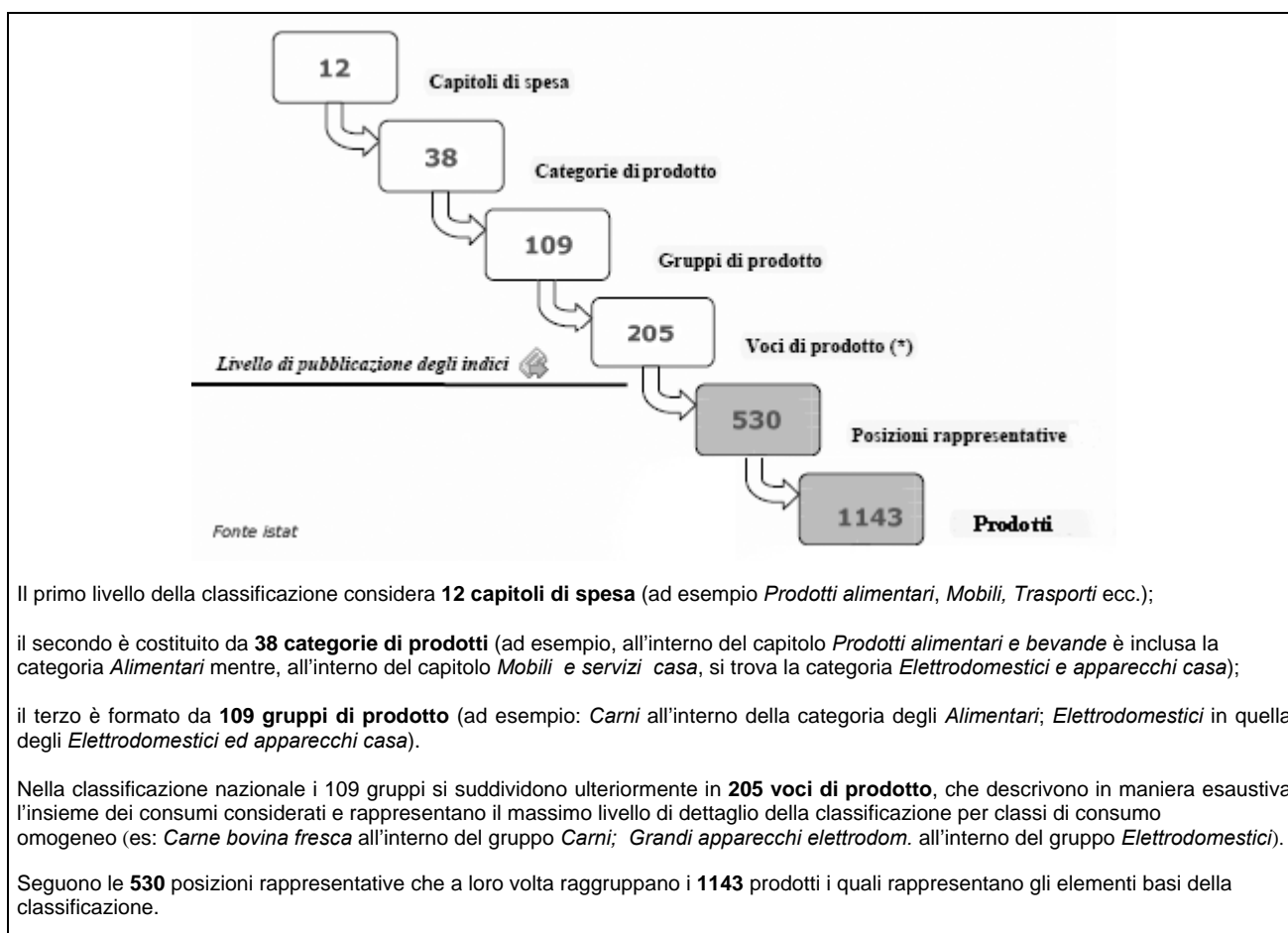


* incidenza calcolata in riferimento al peso che ciascuna posizione rappresentativa ha all'interno dell'indice NIC

La rilevazione dei prezzi al consumo consente di calcolare, per ogni prodotto, il rispettivo "numero indice" così da misurare, nel tempo considerato, la sua variazione.

A partire da tali numeri indice elementari di prodotto, attraverso successive aggregazioni ponderate, si ottengono gli indici di gruppo di prodotto, di categoria di prodotto, di capitolo di spesa, fino a definire l'indice generale del Comune.

La classificazione adottata per gli indici dei prezzi al consumo e' quella internazionale COICOP (*Classification of Individual Consumption by Purpose*), la cui struttura gerarchica è la seguente:



Il primo livello della classificazione considera **12 capitoli di spesa** (ad esempio *Prodotti alimentari, Mobili, Trasporti* ecc.);

il secondo è costituito da **38 categorie di prodotti** (ad esempio, all'interno del capitolo *Prodotti alimentari e bevande* è inclusa la categoria *Alimentari* mentre, all'interno del capitolo *Mobili e servizi casa*, si trova la categoria *Elettrodomestici e apparecchi casa*);

il terzo è formato da **109 gruppi di prodotto** (ad esempio: *Carni* all'interno della categoria degli *Alimentari*; *Elettrodomestici* in quella degli *Elettrodomestici ed apparecchi casa*).

Nella classificazione nazionale i 109 gruppi si suddividono ulteriormente in **205 voci di prodotto**, che descrivono in maniera esaustiva l'insieme dei consumi considerati e rappresentano il massimo livello di dettaglio della classificazione per classi di consumo omogeneo (es: *Carne bovina fresca* all'interno del gruppo *Carni*; *Grandi apparecchi elettrodom.* all'interno del gruppo *Elettrodomestici*).

Seguono le **530** posizioni rappresentative che a loro volta raggruppano i **1143** prodotti i quali rappresentano gli elementi basi della classificazione.

Con procedimento analogo, a partire dei numeri indice elementari comunali di prodotto, si definisce, per le aggregazioni territoriali scelte, il numero indice di gruppo di prodotto, di categoria di prodotto, di capitolo di spesa, fino a definire l'indice generale del Paese. In questo caso, gli indici nazionali si ottengono ponderando i numeri indice generali dei Comuni oggetto d'indagine, con il "peso" demografico della Regione di appartenenza.

Gli indicatori sono calcolati utilizzando l'indice a catena del tipo Laspeyres in cui sia il paniere sia il sistema dei pesi vengono aggiornati annualmente.

La tavola sottostante indica il peso demografico delle diverse Regioni e, per traslazione, il contributo dei Comuni alla definizione dell'indice generale nazionale. La Regione Emilia-Romagna, e pertanto anche il Comune di Modena, contribuisce con 8,6914%.

Tav. 2 - Indice NIC: pesi regionali nel 2009 (Valori Percentuali)

Regioni	Pesi	Regioni	Pesi	Regioni	Pesi	Regioni	Pesi
Piemonte	8,1671	Valle d'Aosta	0,3031	Lombardia	18,1886	Trentino-A.Adige	2,1749
Veneto	8,9276	Friuli-V. Giulia	2,2354	Liguria	3,1392	Emilia-Romagna	8,6914
Toscana	6,9275	Umbria	1,4184	Marche	2,6227	Lazio	10,0346
Abruzzo	1,8738	Molise	0,4394	Campania	7,3243	Puglia	5,3131
Basilicata	0,7130	Calabria	2,6731	Sicilia	6,5221	Sardegna	2,3107

Il Comune di Modena, da molti anni, e' uno dei 34 Comuni che contribuisce con la rilevazione mensile dei prezzi all'anticipazione del calcolo dell'indice congiunturale nazionale. Detta anticipazione viene utilizzata per la stima di quello che sarà il risultato inflazionistico definitivo mensile calcolato su tutte le città italiane.

I Comuni autorizzati ad anticipare l'indice congiunturale mensile ricevono da Istat i dati relativi alla rilevazione centralizzata a livello nazionale e sono messi nella condizione di calcolare l'indice generale comunale mensile provvisorio.

La rilevazione dell'indagine dei prezzi al consumo è stata progettata in modo da consentire di utilizzare le informazioni statistiche rilevate per molteplici finalità. Ciò ha consentito di calcolare, partendo dallo stesso paniere e attribuendo pesi differenziati per ogni bene o servizio erogato, tre differenti indici dei prezzi al consumo:

- **l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)** è utilizzato come misura dell'inflazione a livello dell'intero sistema economico e rappresenta, per gli organi di governo, il parametro di riferimento per la realizzazione delle politiche economiche. La popolazione di riferimento è l'intera popolazione italiana, considerata come un'unica grande famiglia di consumatori che acquisisce tutti i prodotti e i servizi presenti nel paniere.

- **l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)** si riferisce ai consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente, operaio o impiegato. E' l'indice usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio gli affitti o gli assegni dovuti al coniuge separato.

- **l'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione Europea (IPCA)** è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo. Viene assunto come indicatore per verificare la convergenza delle economie dei paesi membri dell'Unione Europea. La popolazione di riferimento è l'intera popolazione italiana. Tale indice viene calcolato e pubblicato dall'Istat e inviato all'Eurostat secondo un calendario prefissato. Eurostat a sua volta, diffonde mensilmente gli indici armonizzati dei singoli paesi dell'UE e l'indice sintetico europeo.

I tre indici hanno in comune: la rilevazione dei prezzi; la metodologia di calcolo; la base territoriale; la classificazione del paniere articolato in 12 capitoli di spesa.

I tre indici differiscono invece per i seguenti elementi:

NIC e FOI: Il peso attribuito a ogni bene o servizio è diverso nei due indici, a seconda dell'importanza che i diversi prodotti assumono nei consumi della popolazione di riferimento. Per il NIC la popolazione di riferimento è l'intera popolazione; per il FOI è l'insieme di famiglie che fanno capo a un operaio o a un impiegato. Per il NIC e il FOI la legge n. 81/1992 impone di produrne una versione che esclude il consumo dei tabacchi.

L'IPCA ha in comune con il NIC la popolazione di riferimento ma si differenzia dagli altri due indici poiché si riferisce alla spesa per consumi finali sostenuta esclusivamente dalle famiglie (*Household final monetary consumption expenditure*); esclude inoltre, sulla base di regolamenti comunitari, alcuni prodotti come, ad esempio, le lotterie, il lotto e i concorsi pronostici.

Un'ulteriore differenziazione fra i tre indici riguarda il concetto di prezzo considerato: il NIC e il FOI considerano sempre il prezzo pieno di vendita.

L'IPCA si riferisce invece al prezzo effettivamente pagato dal consumatore. Ad esempio, nel caso dei medicinali, mentre per gli indici nazionali viene considerato il prezzo pieno del prodotto, per quello armonizzato il prezzo di riferimento è rappresentato dalla quota effettiva a carico delle famiglie. Inoltre, l'IPCA tiene conto anche delle riduzioni temporanee di prezzo (saldi, sconti e promozioni).

E' comunque opportuno considerare che, indipendentemente dal tipo di indice dei prezzi considerato, è del tutto improbabile che una famiglia concreta si identifichi con l'insieme dei consumi considerati.

2. L'indagine nel Comune di Modena

L'indagine comunale dei prezzi al consumo è curata dal Servizio di Statistica del Comune di Modena, che ne è il responsabile di tutte le fasi operative: definizione del piano di rilevazione, raccolta dei prezzi elementari presso gli operatori coinvolti, operazioni tecniche inerenti il controllo e l'elaborazione degli stessi, diffusione dei dati. Tutte queste operazioni vengono svolte sotto il rigoroso controllo dell'Istituto Nazionale di Statistica e nel rispetto delle norme che le regolano.

La rilevazione mensile comporta il coinvolgimento di un rilevante numero di operatori commerciali, artigiani, prestatori di servizi, ecc.. Basti pensare che nel 2009 le rilevazioni sono state effettuate presso un campione di 489 punti vendita, rappresentativi delle differenti tipologie commerciali presenti sul territorio comunale. La tavola sottostante indica il numero di punti di rilevazione per tipologia commerciale; si desume che le strutture tradizionali coinvolte sono n. 440, quelle moderne n. 47 e gli Hard discount n. 2.

Presso queste strutture sono state rilevate complessivamente n. 5.782 quotazioni di prodotto. Più nel dettaglio sono stati rilevati mensilmente n. 4.635 prezzi di prodotti (alimentari, non alimentari e servizi) e con rilevazione quindicinale altre n. 1.147 quotazioni suddivise in: n. 1.011 prezzi di prodotti ortofruttilicoli, n. 65 di prodotti ittici, n. 45 di carburanti e combustibili. I 100 affitti di abitazioni, invece, sono rilevati trimestralmente.

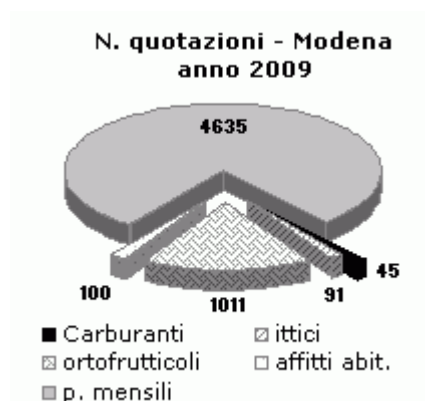
Questi numeri evidenziano l'impegno dell'Amministrazione comunale ma allo stesso tempo rendono evidente che una rilevazione così complessa può riuscire solo in ragione di una forte collaborazione degli operatori coinvolti.

Le rilevazioni vengono svolte da personale comunale altamente specializzato che, incaricato di pubblico servizio, rappresenta attraverso competenze relazionali, tecniche, merceologiche e territoriali, il primo anello di produzione del dato statistico sui prezzi al consumo.

Graf. 2 - Struttura della rilevazione territoriale locale – Anno 2009

I punti rilevazione 2009 per tipologia comm.le	
(M) - G. magazzini	4
(M) - Supermercati	8
(M) - Minimercati	5
(M) - Catena negozi	2
(T) - Tradizionali	189
(T) - M. Rionale	11
(T) - Fonti diverse	240
(M) - Ipermercati	3
(H) - H.discount	2
(M) - Gr. Mag. Spec.	25
Totale	489

Aggregazione distributiva	
(M) Moderna:	47
(T) Tradizionale:	440
(H) H.Discount:	2

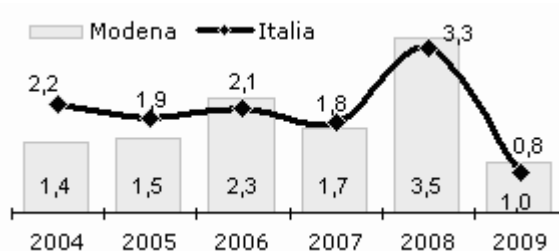


3. L' inflazione a Modena dal 2004 al 2009

Negli anni 2004 e 2005 l'inflazione modenese, misurata attraverso l' indice dei prezzi al consumo per l' intera collettività nazionale (NIC), e' risultata sostanzialmente stabile, per poi risalire, ma con valori non dissimili da quelli nazionali, fino a raggiungere nel corso dell' anno 2008 il valore massimo di +3,5%, per poi scendere, nel corso del 2009, sotto i valori del quinquennio, registrando un dato medio pari a +1,0%.

Graf. 3 - Confronto % Modena-Italia indice N.i.c. e inflazione programmata

Anni	Modena	Italia	Tasso p.
2004	1,4	2,2	1,7
2005	1,5	1,9	1,6
2006	2,3	2,1	1,7
2007	1,7	1,8	2,0
2008	3,5	3,3	1,7
2009	1,0	0,8	1,5



I dati raccolti nel corso degli anni consentono di realizzare confronti di carattere temporale, anche con articolazione di dettaglio. La tavola sottostante permette di rappresentare, negli anni considerati, sia la variazione complessiva dei prezzi che quella dei singoli capitoli di spesa.

Da una prima analisi sulla dinamica media del 2009 (Tav. 3), si evidenzia il contributo all' inflazione dell' anno, dei capitoli: *Alcolici e tabacchi* (+4,0%), *Istruzione* (+3,8%), *Altri beni* (+2,7); mentre al contrario l'andamento registrato su: *Abitazione-energia* (-1,7%), *Trasporti* (-2,5%), ha esercitato un contenimento della dinamica inflazionistica (causa la componente di prodotti energetici in forte ribasso nell' anno, presenti nelle singole voci di spesa)

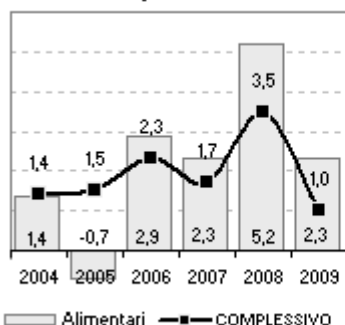
Tav. 3 - Tavola inflazione a Modena per capitolo di spesa anni 2004-2009

capitoli	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Differenziale 2004/2009
Alimentari	1,4	-0,7	2,9	2,3	5,2	2,3	12,4
Alcolici-tabac.	8,2	6,2	4,8	3,2	4,1	4,0	24,4
Abbigl.-calzat.	1,0	0,5	0,8	0,9	1,5	1,3	5,2
Abitaz.-energia	2,1	6,0	6,0	1,9	7,5	-1,7	25,7
Mobili, art. casa	1,5	1,7	1,3	2,1	3,2	2,2	10,1
S. Sanitari	0,2	-0,5	0,6	0,3	2,1	1,7	2,7
Trasporti	2,8	3,1	3,4	2,3	5,4	-2,5	18,1
Comunicazioni	-6,9	-5,0	-3,9	-8,8	-4,6	-0,8	-26,2
Ricr.-cultura	1,3	0,5	1,0	1,4	0,6	0,9	5,0
Istruzione	0,0	2,1	3,8	3,9	3,8	3,8	14,3
Ser. Ricettivi	1,6	1,6	2,7	2,7	3,5	2,2	12,6
Altri beni	2,4	3,1	3,6	2,5	2,0	2,7	14,4
COMPLESSIVO	1,4	1,5	2,3	1,7	3,5	1,0	10,8

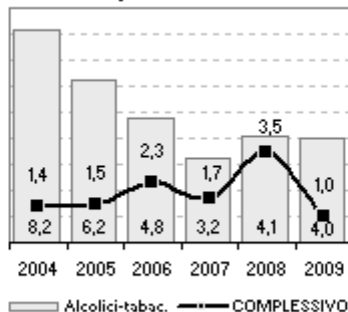
I dati suddetti sono poi stati rappresentati graficamente così che per ogni capitolo di spesa si possa confrontare, per il periodo considerato, la variazione dei prezzi espressi dai capitoli con quella complessiva.

Graf. 4 - confronto capitoli di spesa con indice generale 2004-2009

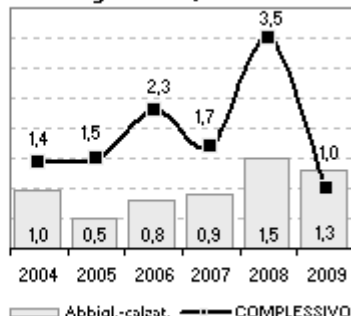
1 - Alimentari, bevande analc.



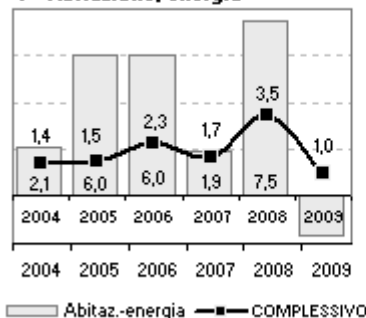
2 - Alcolici, tabacchi



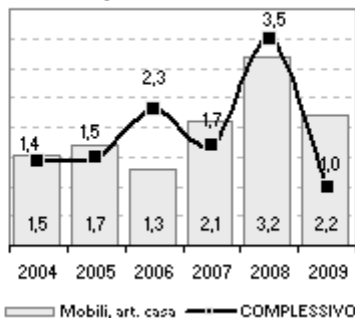
3 - Abbigliamento, calzature



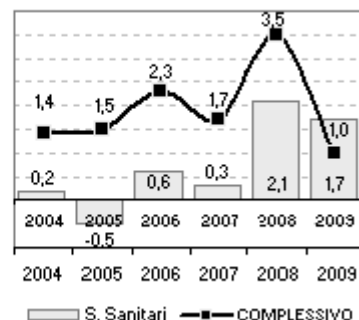
4 - Abitazione, energia



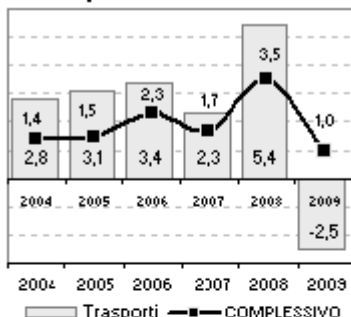
5 - Mobili, servizi casa



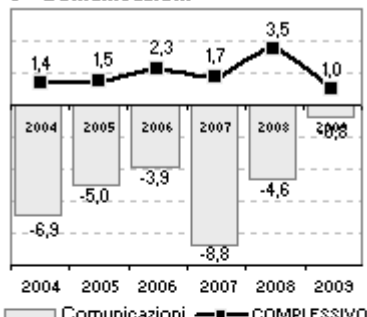
6 - Servizi sanitari, salute



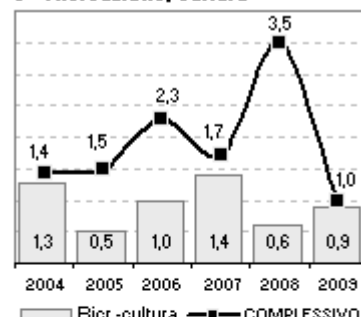
7 - Trasporti



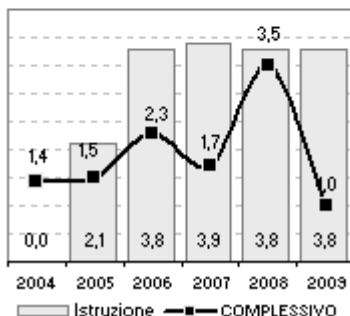
8 - Comunicazioni



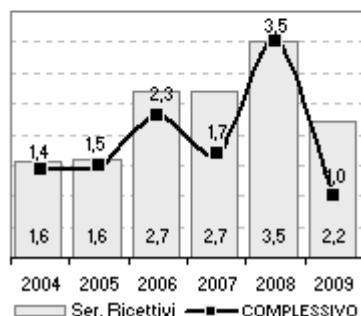
9 - Ricreazione, cultura



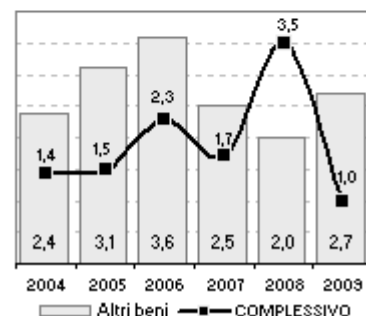
10 - Istruzione



11 - S. Ricettivi, ristorazione



12 - Altri beni



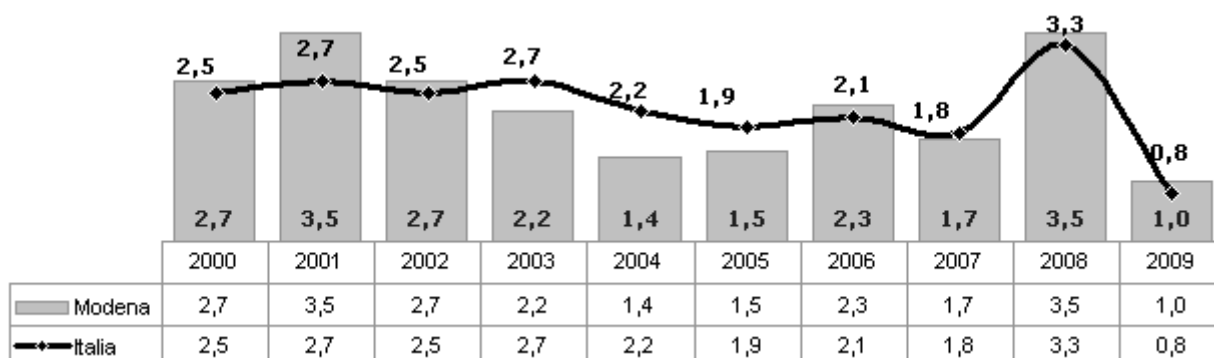
4. L' inflazione a Modena nel 2009

Nel corso dell' anno 2009, l' inflazione a Modena, misurata attraverso l' indice dei prezzi al consumo per l' intera collettività nazionale (N.i.c.), ha registrato un tasso di crescita medio annuo di +1,0%, in linea con il +0,8% rilevato a livello nazionale, valore tra i piu' bassi registrati solo alla fine degli anni '50, esattamente nel 1959 quando l' indicatore segnò un valore pari a -0,4%.

La crisi dei mercati internazionali, iniziata alla fine del 2008, attraverso il crollo dei prezzi delle materie prime agricole ed energetiche, ha influenzato l' andamento inflazionistico 2009, toccando per alcuni capitoli di spesa, valori negativi.

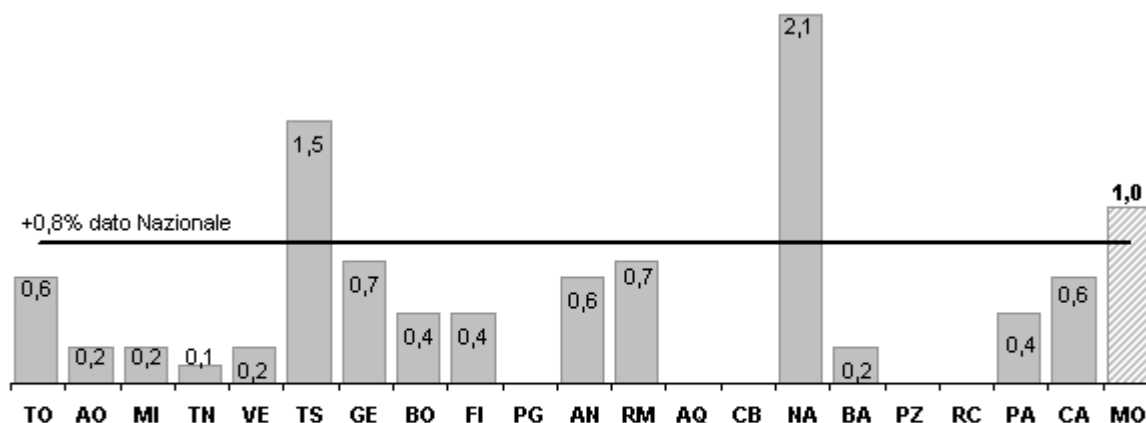
L' inflazione locale nel 2009 ha pertanto registrato, rispetto al dato nazionale, un divario di +0,2 punti percentuali.

Graf. 5 - Confronto % indice generale Modena-Italia, anni 2000-2009



Sul piano territoriale, il confronto sul livello congiunturale locale con quello delle 20 città capoluogo di Regione, se da una parte mostra che l' inflazione modenese rientra sostanzialmente nella media nazionale, dall' altra evidenzia un valore caratterizzato da forti divari tra città e città (graf. 6 -).

Graf. 6 - Variazioni % indice NIC 2009 per capoluogo di Regione.



- La Regione Calabria è rappresentata da R. Calabria poiché il suo capoluogo Catanzaro non effettua la rilevazione.

- Gli indici delle città di Perugia, L' aquila, Campobasso, Potenza, R. Calabria e Firenze non sono stati calcolati per mancata rilevazione dei prezzi o perché la stessa è stata effettuata in modo non conforme alle norme Istat.

Tav. 4 - Tavola confronto indice medio NIC fra le citta' capoluogo – Anno 2009

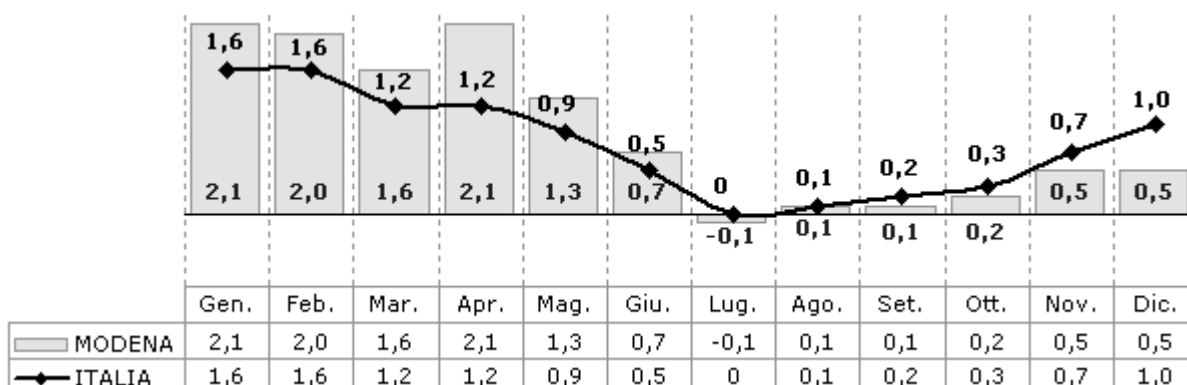
	Var. %	Diff. Su Italia
Torino	0,6	-0,2
Aosta	0,2	-0,6
Milano	0,2	-0,6
Trento	0,1	-0,7
Venezia	0,2	-0,6
Trieste	1,5	0,7
Genova	0,7	-0,1
Bologna	0,4	-0,4
Firenze	nd.	nd.
Perugia	nd.	nd.
Ancona	0,6	-0,2
Roma	0,7	-0,1
L'Aquila	nd.	nd.
Campobasso	nd.	nd.
Napoli	2,1	1,3
Bari	0,2	-0,6
Potenza	nd.	nd.
R.Calabria*	nd.	nd.
Palermo	0,4	-0,4
Cagliari	0,6	-0,2
Modena	1,0	0,2
Italia	0,8	-



Il tasso d'inflazione locale registrato nel corso del 2009, evidenzia (vedi graf. 7) un andamento a due fasi: una decelerazione del dato nel primo semestre dell' anno, culminato nel mese di luglio con un tasso tendenziale annuo negativo a -0,1%, per poi risalire anche se in forma moderata nel secondo semestre, attestandone il valor medio finale a +1,0%.

Confrontando i tassi tendenziali mensili con i corrispettivi nazionali, si evidenzia una uniformita' nel loro andamento dove il dato modenese risulta piu' marcato in fase di decelerazione e meno evidente nella fase di ripresa inflativa.

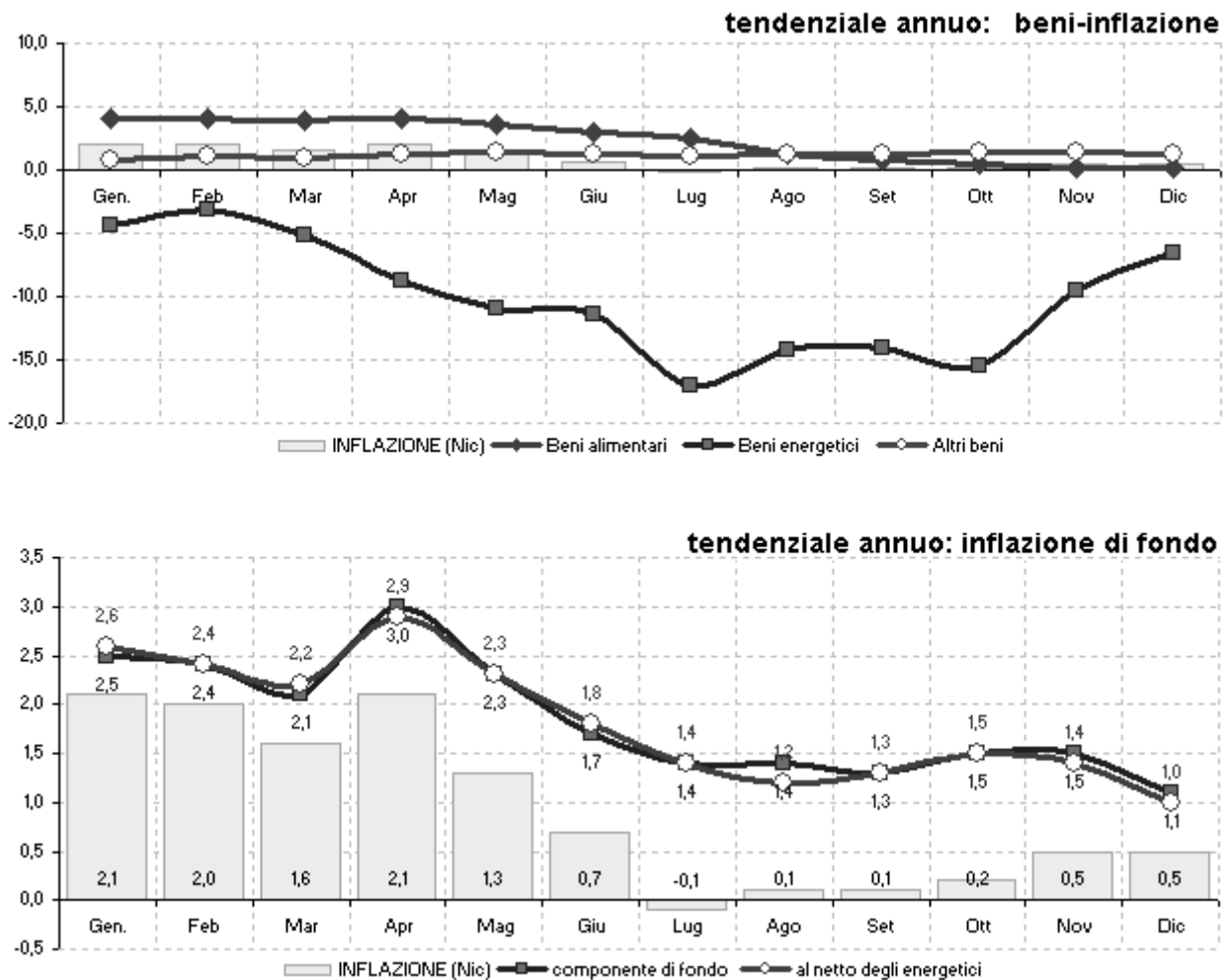
Graf. 7 - Indice prezzi NIC, Variazioni tendenziali mensili, confronto Modena-Italia - Anno 2009



Hanno sostanzialmente contribuito all' andamento congiunturale complessivo, la diminuzione dei prezzi delle materie prime energetiche ed agricole.

A conferma di quanto sopra, l'analisi sulla componente di fondo (*core inflation*), ottenuta depurando l'indice generale dagli elementi piu' volatili come: i beni alimentari non lavorati (*prodotti freschi quali carni, ittici, ortofrutticoli*) e i beni energetici (*regolamentati: tariffe energia elettrica, gas uso domestico-riscaldamento e non regolamentati: carburanti per autoveicoli, lubrificanti ecc.*) evidenzia come, in concomitanza con l'aumento o la contrazione dei prezzi degli energetici (legati sostanzialmente alle condizioni di contesto internazionale), si sia registrata prima una riduzione e poi una tendenziale crescita dell' inflazione di fondo.

Graf. 8 - Indice prezzi NIC: variazioni tendenziali (core inflation) - Anno 2009



5. Analisi per capitolo di spesa

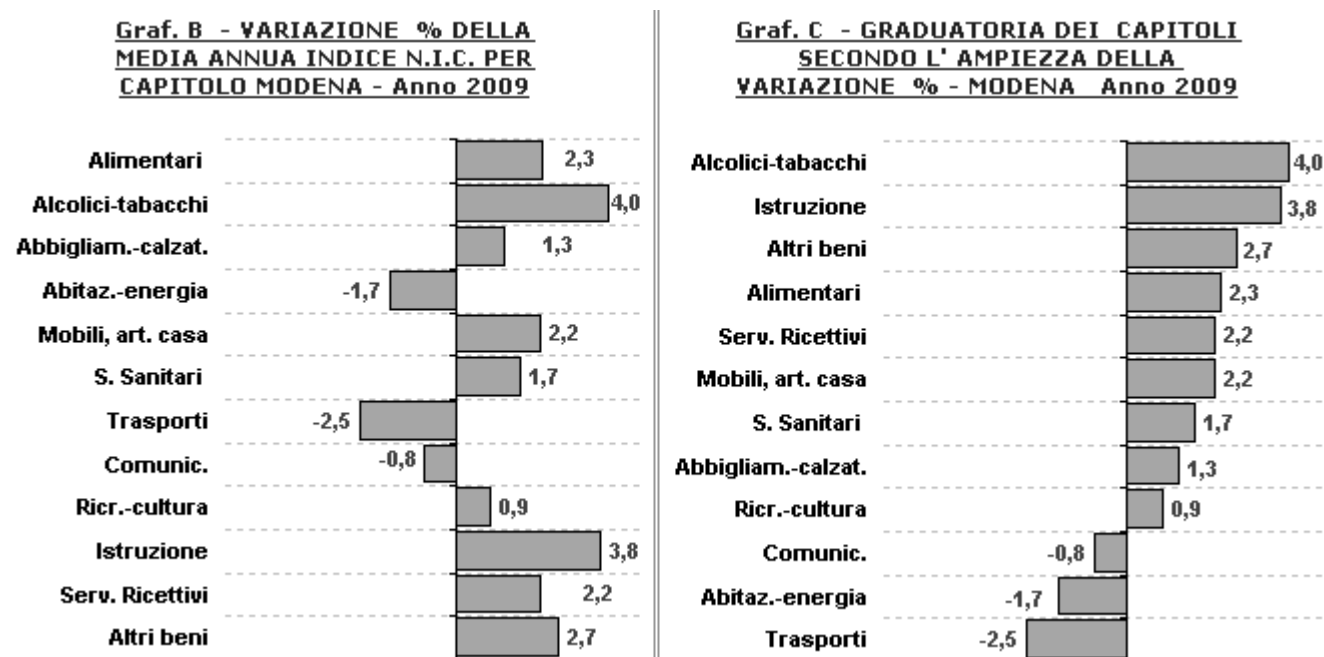
Se il valore medio di crescita dei prezzi a +1,0% conferma una fase di rallentamento dell'inflazione nel 2009, l'approfondimento sui diversi capitoli di spesa, sottende andamenti assai differenziati tra gli stessi.

La tabella sottostante mostra, infatti che 7 capitoli di spesa registrano incrementi superiori al tasso medio annuale, mentre in controtendenza, risultano essere i capitoli: "Abitazione-energetici" (-1,7%); "Trasporti" (-2,5%); "Comunicazioni" (-0,8%), che invece hanno contribuito a calmierare la dinamica inflativa dell'anno.

Tav. 5 - Pesì, variazioni percentuali annue e differenziale per capitoli di spesa - Anno 2008/2009

capitoli	peso reg. 2009	var. % media annua 2009	var. % media annua 2008	differenza tra tassi inflaz. 2008-2009
01 - Alimentari, bevande	139.786	2,3	5,2	- 2,9
02 - Alcolici, tabacchi	22.752	4,0	4,1	- 0,1
03 - Abbigliamento, calzature	81.357	1,3	1,5	- 0,2
04 - Abitazione, energetici	96.738	-1,7	7,5	- 9,2
05 - Mobili, servizi casa	80.763	2,2	3,2	- 1,0
06 - Sanitari S.Salute	96.292	1,7	2,1	- 0,4
07 - Trasporti	148.078	-2,5	5,4	- 7,9
08 - Comunicazioni	25.855	-0,8	-4,6	- 3,8
09 - Ricreazione, cultura	86.235	0,9	0,6	+ 0,3
10 - Istruzione	11.315	3,8	3,8	+ 0,0
11 - Servizi ricettivi, rist.	129.859	2,2	3,5	- 1,3
12 - Altri beni	80.970	2,7	2,0	+ 0,7
Totale NIC	1.000.000	1,0	3,5	- 2,5

Graf. 9 - Graduatoria dei dodici capitoli di spesa - Anno 2009



I due istogrammi (graf. B - graf. C), rappresentano rispettivamente il tasso medio di crescita di ogni capitolo di spesa ordinato per numero di capitolo e per ordine decrescente dell'incremento.

Tav. 6 - Tavola paniere dell' indice dei prezzi al consumo (N.i.c.) – anno 2009 per capitolo di spesa e voci di prodotto.



Struttura gerarchica della classificazione adottata per gli indici dei prezzi al consumo COICOP (*Classification of Individual Consumption by Pur pose*).

1- PROD. ALIMENTARI, BEVANDE ANALC.
Riso
Pane
Pasta
Cereali e farine
Pasticceria
Biscotti dolci
Biscotti salati
Alimenti dietetici
Altri cereali e piatti pronti
Carne bovina
Carne suina
Pollame
Salumi e insaccati
Carni preparate e conservate
Altre carni
Pesce fresco
Pesci surgelati
Pesce secco o salato
Crostacei e molluschi freschi
Crostacei e molluschi surgelati
Altri prodotti della pesca
Latte
Derivati del latte
Formaggi per condimento
Formaggi stagionati
Formaggi freschi e fusi
Uova
Burro
Olio di oliva
Olio di semi
Altri grassi
Frutta fresca
Frutta secca e conservata
Ortaggi e legumi freschi
Patate
Ortaggi e legumi surgelati
Ortaggi e legumi secchi e conservati
Zucchero e dolcificanti
Confetture, marmellate e miele
Cioccolato
Confetteria
Gelati
Salse e condimenti
Sale
Altri prodotti alimentari

Segue Alimentari e bevande →

Caffe' e surrogati
The e infusi
Acque minerali
Succhi di frutta
Altre bevande analcoliche
2- BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI
Liquori
Vini
Birre
Sigarette (rilevaz. nazionale)
Sigari e sigaretti (rilevaz. nazionale)
Altri tabacchi (rilevaz. nazionale)
3- ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
Abiti confezionati uomo
Abiti confezionati donna
Altri abiti confezionati
Camiceria e maglieria uomo
Camiceria e maglieria donna
Altra camiceria e maglieria
Biancheria uomo
Biancheria donna
Altra biancheria
Calzetteria
Accessori abbigliamento
Servizi lavanderia (abiti)
Riparazioni d'abbigliamento
Calzature uomo
Calzature donna
Altre calzature
Riparazione calzature
4- ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA, COMB.
Affitti reali
Prodotti per la riparazione e manutenzione casa
Servizi manut. casa (rilev. Nazionale e locale)
Acqua potabile
Raccolta rifiuti
Spese condominiali
Energia elettrica (rilevaz. nazionale)
Gas
Combustibili liquidi (gasolio risc.)
Combustibili solidi

Tav. 6 (Segue) - Tavola paniere dell' indice dei prezzi al consumo (N.i.c.) – anno 2009 per capitolo di spesa e voci di prodotto.

5- MOBILI, ARTICOLI, SERVIZI
Mobili ed altri articoli di arredamento
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti
Riparazione mobili e di articoli arredamento
Tessuti per la casa
Articoli confezionati per la casa
Altri articoli per la casa
Grandi apparecchi elettrodomestici
Piccoli apparecchi elettrodomestici
Apparecchi domestici non elettrici
Riparazione di elettrodomestici
Cristalleria e Vasellame
Posateria
Pentole
Altri utensili in plastica
Materiale elettrico
Accessori per la casa
Attrezzatura per giardino
Accessori per giardino
Prodotti per la pulizia della casa
Prodotti per la manutenzione della casa
Altri prodotti non durevoli per la casa
Servizi domestici (rilevaz. nazionale)
Servizi di lavanderia di beni per la casa

6- SERVIZI SANITARI E SPESE SALUTE
Medicinali (rilevazione nazionale e locale)
Strumenti medicali
Articoli igienico-sanitari
Altri articoli sanitari
Apparecchi e materiale sanitario
Servizi medici
Dentisti
Analisi cliniche e accertamenti diagnostici
Servizi medici ausiliari
Servizi ospedalieri

7- TRASPORTI
Automobili fino a 4 metri (rilevaz. nazionale)
Automobili oltre 4 metri (rilevaz. nazionale)
Acquisto motocicli (rilevaz. nazionale)
Acquisto ciclomotori (rilevaz. nazionale)
Acquisto biciclette
Trasferimento proprietà (rilevaz. nazionale)
Pneumatici
Ricambi e accessori
Benzine
Altri carburanti
Lubrificanti

Segue trasporti →

Riparazioni mezzi di trasporto
Manutenzioni mezzi di trasporto
Garage e parcheggi
Pedaggi autostradali (rilevaz. nazionale)
Autoscuole
Noleggio veicoli senza autista
Trasporti ferroviari (rilevaz. nazionale)
Taxi
Trasporti stradali extraurbani (ril. nazionale)
Trasporti aerei (rilevaz. nazionale)
Trasporti marittimi (rilevaz. nazionale)
Servizi di trasloco
Trasporti urbani

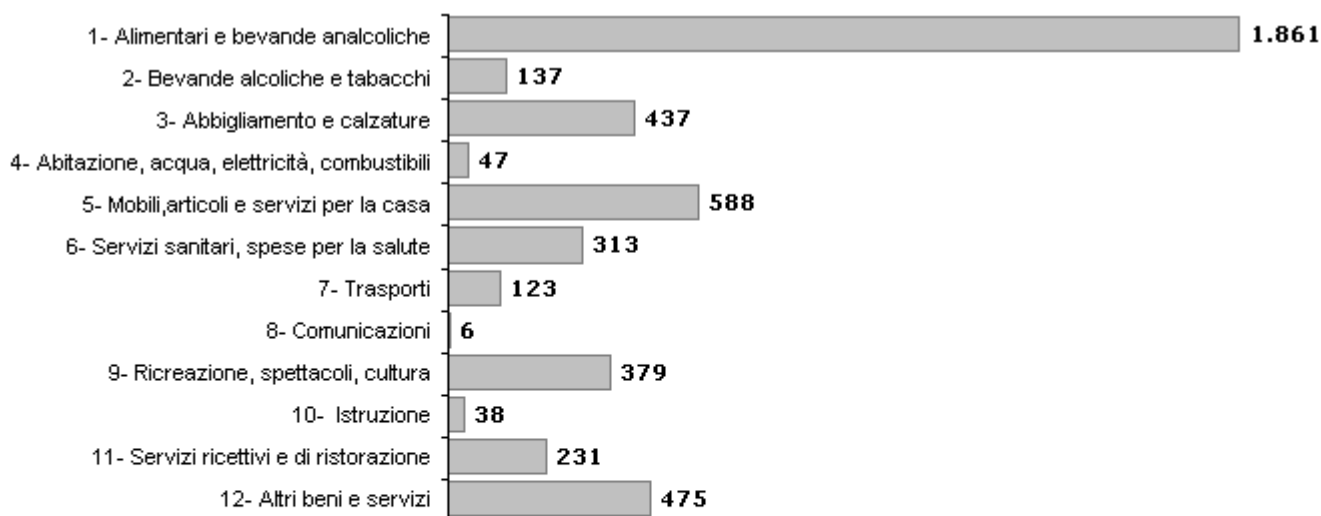
8- COMUNICAZIONI
Servizi postali (rilevaz. nazionale)
Apparecchiature e mat. telefonico (ril.nazionale)
Servizi di telefonia (rilevaz. nazionale)

9- RICREAZIONE, SPETTACOLO E CULTURA
Apparecchi ricezione, registraz., riproduzione
Apparecchi fotografici e cinematografici
Apparecchi trattam. informazione (Naz. - locale)
Supporti per registrazione suoni ed immagini
Riparaz. appar. foto, audio-video e informatici
Strumenti musicali
Imbarcazioni (rilevaz. nazionale)
Altri beni ricreativi durevoli
Giochi e giocattoli
Articoli sportivi
Fiori e piante
Alimenti per animali
Servizi per animali
Cinema, teatri e musei
Manifestazioni sportive
Parchi di divertimento (rilevaz. nazionale)
Impianti di risalita (rilevaz. nazionale)
Palestre e centri sportivi
Stabilimenti balneari (rilevaz. nazionale)
Discoteche e scuole di ballo
Noleggio di prodotti audiovisivi
Canone TV e abb. Pay-tv (ril. nazionale)
Concorsi pronostici (rilevaz. nazionale)
Stampa foto digitale
Libri non scolastici (rilevaz. nazionale)
Libri scolastici (rilevaz. nazionale)
Giornali (rilevaz. nazionale e locale)
Periodici (rilevaz. nazionale)
Articoli di cartoleria
Pacchetti vacanza tutto compr. (ril. nazionale)

Tav. 6 (Segue) - Tavola paniere dell' indice dei prezzi al consumo (N.i.c.) – anno 2009 per capitolo di spesa e voci di prodotto.

10- ISTRUZIONE	12- ALTRI BENI E SERVIZI
Istruzione primaria (privata)	Servizi per l'igiene personale
Istruzione secondaria	Apparecchi elettrici per la cura della persona
Istruzione universitaria (rilevaz. nazionale)	Articoli per la cura della persona
Altri corsi d'istruzione	Prodotti per igiene personale
Scuola dell'infanzia (privata)	Prodotti di bellezza, profumi, deodoranti
	Altri articoli per l'igiene personale
	Oreficeria
	Orologi
	Articoli da viaggio e valigeria
	Altri articoli personali
	Riparazione di articoli personali
	Spese di assistenza
	Assicurazioni sugli infortuni
	Assicurazioni sui mezzi di trasporto
	Altri servizi finanziari (rilevaz. nazionale)
	Professioni liberali
	Fotocopie, inserzioni
	Certificati
	Spese per il culto (servizio funebre)

Graf. 10 - Numero quotazioni rilevate per capitolo di spesa - Anno 2009



- Le voci "Ortaggi", "Frutta" e "Ittici" (inserite nel capitolo "1 - Alimentari e bevande analcoliche") compaiono nel grafico come singole unità: in realtà tali referenze sono composte da 1.102 quotazioni.

- La voce "Affitti" (inserita nel capitolo "4 - Abitazione") compare come singola unità ma si riferisce a 100 unità immobiliari.

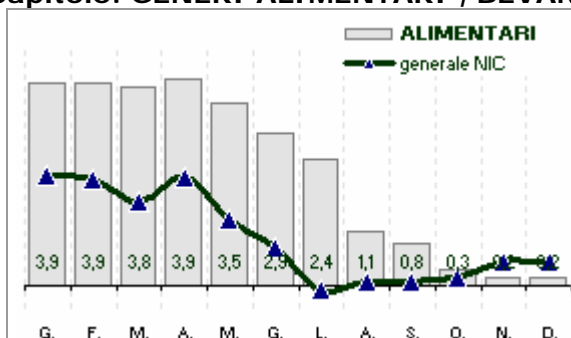
- Le voci "Benzine" e "Altri carburanti" (inserite nel capitolo "7 - Trasporti") compaiono come singole unità ma sono composte complessivamente da 45 quotazioni.

- Le voci relative ai prodotti nazionali compaiono come singola unità, ma ognuna è riferita ad una voce composita cioè formata da numerose quotazioni..

Nelle pagine che seguono, si è ritenuto opportuno continuare l'analisi dei dati rilevati ed elaborati nel corso del 2009. Per ognuno dei 12 capitoli di spesa, viene confrontata la singola variazione con quella dell'indice generale ed indicati i prodotti che hanno registrato i maggiori incrementi e riduzioni.

Tav. 7 - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa a dicembre 2009 nel Comune di Modena

Capitolo: GENERI ALIMENTARI , BEVANDE ANALCOLICHE (variaz. Media +2,3%)

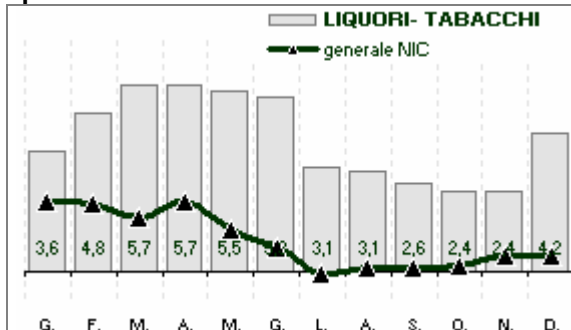


Il capitolo dopo aver aperto il 2009 con un valore tendenziale a +3,9% ha progressivamente rallentato la sua corsa fino ad assestarsi negli ultimi mesi dell' anno a +0,2%.

Il capitolo riflette la fase di normalizzazione del comparto, rispetto alle forti ascese registrate nel 2008, generate dai rincari delle materie prime alimentari.

prodotti in aumento ↑ Var. %		prodotti in diminuzione ↓ Var. %	
Cipolle	+13,5	Vongole fresche	-18,8
Scampi freschi	+ 9,0	Aglione	- 9,2
Pasta base per pizze, dolci	+ 7,3	Noci	- 8,8
Sale	+ 6,5	Baccala'	- 7,8
Sogliole fresche di pescata	+ 6,3	Pompelmi	- 7,0
Carne ovina o caprina	+ 6,1	Calamari freschi	- 6,9
Tonno in olio d'oliva	+ 5,8	Latte fresco	- 6,6
Carne bovina in scatola	+ 5,5	Vaschetta gelato	- 6,6
Passata di pomodoro	+ 5,4	Sarde fresche di pescata	- 6,0
Miele	+ 5,1	Latte a lunga conservazione	- 5,3

Capitolo: BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI (variaz. Media 4,0%)



E' il capitolo che registra l'incremento medio piu' elevato dell' anno.

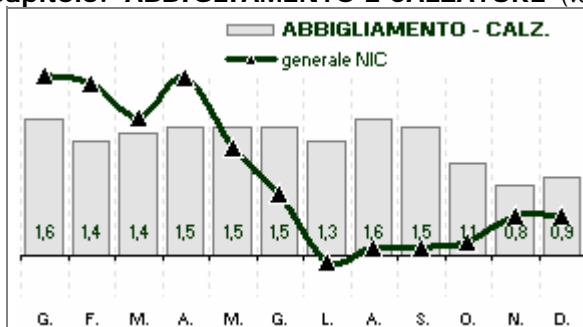
Gli aumenti hanno interessato in particolare, i prodotti a rilevanza locale quali: vini ed alcolici non rilevati nei bar e i tabacchi (rilevanza nazionale).

prodotti in aumento ↑ Var. %		prodotti in diminuzione ↓ Var. %	
Aperitivo in bottiglia	+13,6	Birra estera	- 1,8
Sigarette (N)	+ 5,4	Birra nazionale	- 0,1
Whisky in bottiglia	+ 4,2		
Altri tabacchi (N)	+ 3,5		
Brandy in bottiglia	+ 3,1		
Vino comune	+ 1,9		
Vino spumante	+ 1,8		
Liquore dolce	+ 1,1		
Grappa in bottiglia	+ 0,7		
Vino d.o.c.	+ 0,1		

(N) rilevanza Nazionale

Tav. 7 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa a dicembre 2009 nel Comune di Modena

Capitolo: ABBIGLIAMENTO E CALZATURE (variaz. Media + 1,3%)

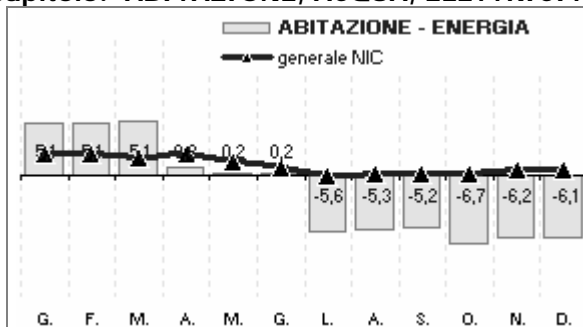


Il capitolo, che rappresenta le voci relative a vestiario e calzature, ha subito una decelerazione del dato tendenziale pari a sette decimi di punto rispetto al mese di gennaio.

Al suo interno si evidenziano variazioni differenziate (sia in aumento che in diminuzione) sui prodotti che lo compongono.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Camicetta donna	+10,1		Body neonato	- 6,5	
Scarponcino uomo	+ 4,3		Collant donna	- 4,9	
Felpa adulto	+ 3,1		Giacca pelle donna	- 4,2	
Riparazione pantalone	+ 3,1		Pigiama neonato	- 3,3	
Cappotto donna	+ 2,9		Tuta ginnastica	- 2,6	
Jeans adulto	+ 2,7		Giacca a vento	- 2,0	
Reggiseno	+ 2,4		Jeans bambino	- 1,4	
Sandali donna	+ 2,4		Felpa bambino	- 1,2	
T-shirt	+ 2,2		Giaccone impermeabile donna	- 1,0	
Abito invernale uomo	+ 2,2		Cintura per uomo	- 0,9	

Capitolo: ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITA' COMBUSTIBILI (variaz. Media - 1,7%)



E' uno dei capitoli che nel corso del 2009 ha esercitato un effetto di contenimento della dinamica inflazionistica grazie al calo (rispetto al 2008), del prezzo dei prodotti energetici.

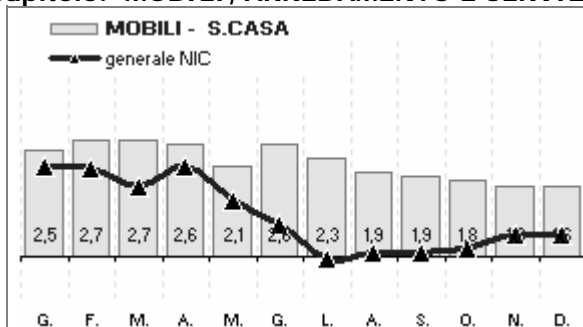
In controtendenza risultano in aumento affitti, tariffe e servizi a regolamentazione locale e nazionale.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Acqua potabile	+ 5,5		Gas da rete uso domestico	-20,1	
Piastrelle ceramica	+ 4,8		Energia elettrica (N)	- 6,3	
Pittura per interni	+ 3,5		Spese condominiali	- 6,1	
Rubinetteria	+ 2,3		Gasolio riscaldamento	- 4,7	
Tariffa rifiuti (Tia)	+ 2,0		Combustibile solido	- 1,0	
Spesa per operaio edile (N)	+ 1,9				
Gas in bombole	+ 1,4				
Compenso idraulico	+ 0,5				
Affitti abitazioni	+ 0,5				

(N) rilevazione Nazionale

Tav. 7 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa a dicembre 2009 nel Comune di Modena

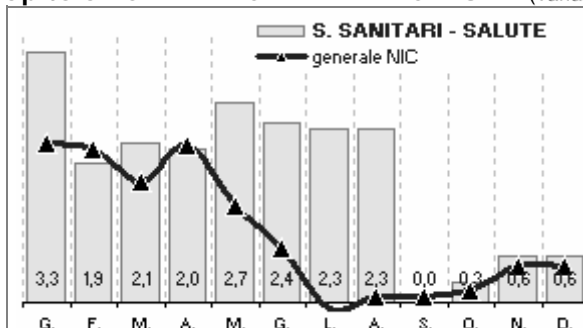
Capitolo: MOBILI, ARREDAMENTO E SERVIZI CASA (variaz. Media + 2,2%)



Nel capitolo che rappresenta le voci relative all'arredamento, elettrodomestici, cristalleria-vasellame, pulizia della casa, emergono variazioni generalizzate ed assai differenziate all'interno dei singoli comparti di spesa.

prodotti in aumento ↑ Var. %		prodotti in diminuzione ↓ Var. %	
Detersivo lavatrice in polvere	+ 8,6	Pila elettrica	- 8,6
Bicchieri in vetro	+ 8,3	Forno a microonde	- 3,1
Presi corrente	+ 6,1	Guanti gomma da cucina	- 2,7
Lucido per scarpe	+ 5,5	Lavastoviglie	- 2,1
Piatto in porcellana	+ 5,2	Detersivo per lavastoviglie	- 1,8
Moquette	+ 5,0	Detergente per wc	- 1,7
Riparazione elettrodomestico	+ 4,3	Candeggina	- 1,4
Lampadina	+ 4,1	Trapunta imbottita	- 1,3
Frigo freezer	+ 4,0	Attrez. motore per giardino	- 0,9
Contenitori in Pvc per frigo	+ 3,9	Ferro da stiro	- 0,5

Capitolo: SERVIZI SANITARI - SALUTE (variaz. Media + 1,7%)



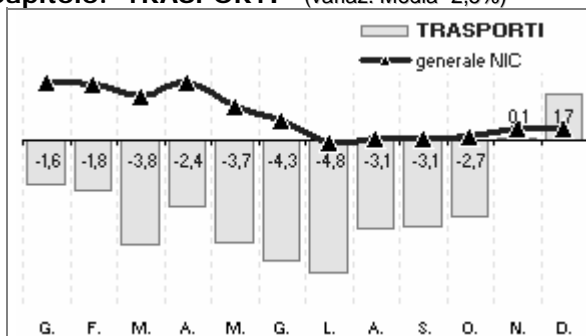
Anche se il valore tendenziale del capitolo si è progressivamente ridotto nella seconda parte dell'anno, risultano significativi gli aumenti dei prezzi nella componente relativa alle tariffe praticate nel settore dei servizi medici ed ospedalieri. In diminuzione il costo di apparecchi sanitari, analisi, medicinali.

prodotti in aumento ↑ Var. %		prodotti in diminuzione ↓ Var. %	
Ginecologo attivita' in tram.	+16,2	Apparecchio aerosol	-10,0
Montatura per occhiali	+ 4,7	Termometro	- 9,8
Dentista otturazione - L.p.	+ 4,3	Analisi urine complete	- 9,7
Ablazione tartaro - L.p.	+ 3,7	Analisi del sangue	- 5,9
Intervento chirurgico	+ 3,6	Profilattico	- 2,6
Siringa in plastica	+ 3,3	Medicinali	- 2,4
Cardiologo attivita' in tram.	+ 2,6	Pasta protettiva neonato	- 0,8
Biberon	+ 2,2		
Ginecologo - L.p.	+ 1,3		
Filo interdentale	+ 0,8		

*L.p.= libera professione

Tav. 7 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa a dicembre 2009 nel Comune di Modena

Capitolo: TRASPORTI (variaz. Media -2,5%)



E' il capitolo che a seguito della frenata dei prezzi energetici, registra la diminuzione media piu' elevata dell'anno.

Il tasso tendenziale ha registrato nel corso dei mesi costanti valori negativi, interrotti solo a partire dal mese di novembre, a seguito di un'inversione di tendenza di alcune voci che compongono il comparto.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Trasporto ferroviario (N)	+19,0		Viaggio aereo europeo (N)	- 9,6	
Benzina verde – fai date	+12,1		Viaggio aereo intercontinentale (N)	- 8,5	
Benzina verde con serv. Pompa	+11,1		Equilibratura gomma+convergenza	- 7,7	
Navigazione passeggeri (N)	+ 9,2		Gas Gpl	- 6,2	
Bicicletta per adulto	+ 7,8		Pneumatico auto oltre 1500 cc.	- 3,2	
Parcheggio auto	+ 7,3		Noleggi automobile	- 2,7	
Riparazione moto	+ 6,0		Gasolio servizio alla pompa	- 1,8	
Lavaggio auto	+ 5,4		Casco per motociclista	- 1,1	
Trasporti urbani – abbonamento	+ 5,0		Gasolio – fai da te	- 0,6	
Carrozziere: sos. Vern. Portiera	+ 4,4		Trasferimento proprieta' auto	- 0,1	

(N) rilevazione Nazionale

Capitolo: COMUNICAZIONI (variaz. Media -0,8%)

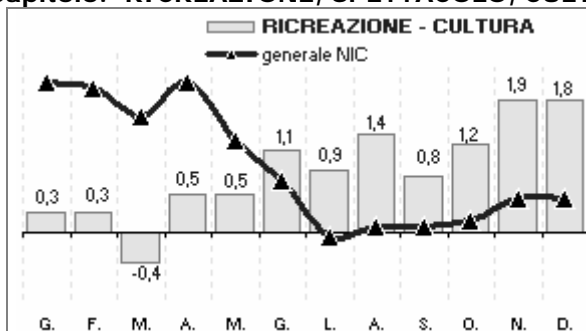


E' il capitolo costituito solo da prodotti a rilevazione nazionale, cioe' rilevati direttamente dall' Istat, su beni e servizi che presentano prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale, o per le caratteristiche peculiari di offerta e domanda, si prestano ad essere gestiti in modo centralizzato.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Servizi postali (N)	+11,2		Telefoni cellulari (N)	- 8,6	
Servizi telefonia fissi (N)	+ 3,0				
Apparecchi telefonia fissa (N)	+ 1,7				
Servizi telefonia mobile (N)	+ 0,4				

Tav. 7 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa a dicembre 2009 nel Comune di Modena

Capitolo: RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA (variaz. Media + 0,9%)



Pur chiudendo l'anno 2009 con un tasso medio in linea con la variazione generale, il capitolo registra un'accelerazione del dato tendenziale in corso d'anno.

Spiccano all'interno, variazioni assai diversificate sia in aumento che in diminuzione, nella generalità delle voci componenti il comparto.

prodotti in aumento ↑ Var. %		prodotti in diminuzione ↓ Var. %	
Chiave Usb	+16,2	Compact disc	-31,5
Abbonamento Pay Tv (N)	+14,2	Zaino scolastico	-17,0
Toilette per cani	+ 8,7	Scheda memoria macchina digitale	-15,6
Diario agenda	+ 8,6	Navigatore satellitare	-13,2
Penna a sfera	+ 8,6	Macchina fotografica digitale	-12,3
Scarpe da sci	+ 7,6	Console per giochi elettronici	-11,0
Carte da gioco italiane	+ 6,4	Fiore reciso: rosa	- 7,5
Concime per fiori	+ 5,7	Lettore Dvd - Dvx	- 7,4
Stabilimento balneare (N)	+ 5,2	Tv color	- 6,5
Terriccio universale per fiori	+ 5,0	Carta formato A4	- 5,8

(N) rilevazione Nazionale

Capitolo: ISTRUZIONE (variaz. Media + 3,8%)



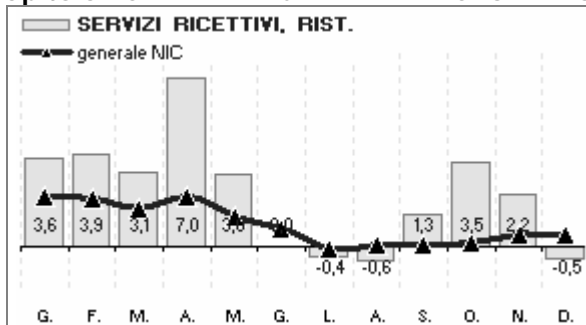
Risulta essere sostenuto il tasso medio di crescita 2009 del capitolo, alimentato da una dinamica di prezzi in aumento per tutti i livelli di istruzione scolastica sia locale che nazionale.

prodotti in aumento ↑ Var. %		prodotti in diminuzione ↓ Var. %	
Scuola elementare privata	+10,0	Corso di lingue	- 0,3
Istruzione secondaria	+ 9,3		
Scuola materna privata	+ 7,7		
Istruzione universitaria (N)	+ 3,4		

(N) rilevazione Nazionale

Tav. 7 (Segue) - Variazioni percentuali annue calcolate per capitolo di spesa a dicembre 2009 nel Comune di Modena

Capitolo: SERVIZI RICETTIVI E RISTORAZIONE (variaz. Media + 2,2%)



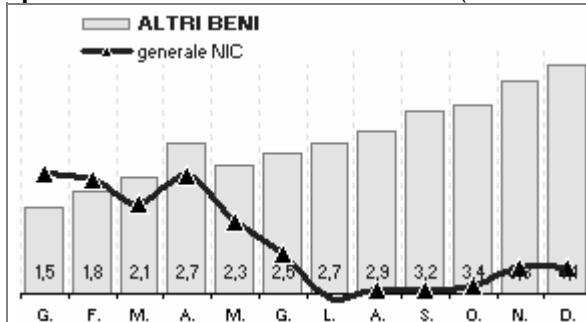
Il capitolo pur registrando un andamento assai differenziato nel corso del 2009, a causa di componenti a forte volatilità presenti al suo interno, attesta il valore medio finale superiore di 1,2% rispetto al dato medio.

Hanno influito sulla dinamica inflattiva le variazioni sulle voci di spesa di pubblici esercizi, mense, servizi ricettivi.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Bed and breakfast	+ 5,9		Camera albergo	- 4,0	
Caffe' espresso a banco	+ 4,0		Bevanda gassata al bar	- 2,8	
Toast al bar	+ 3,5		Gelato confezionato al bar	- 2,7	
The' al bar	+ 3,2		Spremuta d'arancia al bar	- 0,7	
Analcolico al bar	+ 2,8				
Pasto al fast-food	+ 2,8				
Mense	+ 2,0				
Camping (N)	+ 1,9				
Aperitivo al bar	+ 1,9				
Agriturismo (N)	+ 1,7				

(N) rilevazione Nazionale

Capitolo: ALTRI BENI E SERVIZI (variaz. Media + 2,7%)



Nel capitolo emergono variazioni (sia in aumento che in diminuzione) assai differenziate all' interno dei vari comparti. Spiccano gli aumenti relativi alle assicurazioni per i mezzi di trasporto, oro, prodotti per l'igiene della persona e servizi.

prodotti in aumento		↑ Var. %	prodotti in diminuzione		↓ Var. %
Assicurazione ciclomotore	+26,6		Pannolino per bambino	- 6,8	
Fede in oro	+21,9		Altri servizi finanziari (N)	- 3,4	
Assicurazione moto	+16,9		Sapone da toeletta	- 3,0	
Assicurazione auto	+ 9,3		Bagno/doccia schiuma	- 2,9	
Riparazione orologio	+ 7,0		Estetista	- 1,8	
Shampoo	+ 6,8		Assorbenti igienici signora	- 1,6	
Rasoi e lame rasoio	+ 5,8				
Fazzoletti di carta	+ 5,5				
Onorario commercialista	+ 5,1				
Dentifricio	+ 4,9				

(N) rilevazione Nazionale

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

Capitolo=1 ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
PASTA BASE PER PIZZE, DOLCI	Grammi	1.000	8	5,37	7.03
MAIS IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	9	3,38	0.09
RISO	Grammi	1.000	19	1,85	-1.4
PANE	Grammi	1.000	17	3,48	0.07
PANE PER TOAST	Grammi	300	13	0,56	1.02
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO	Grammi	1.000	19	1,43	-4.6
PASTA ALL' UOVO	Grammi	500	17	2,2	1.09
PASTA RIPIENA	Grammi	1.000	15	10,88	2.04
FARINA DI FRUMENTO	Grammi	1.000	19	0,57	-2.7
CEREALI BIOLOGICI	Grammi	1.000	7	3,39	2.07
PRODOTTO DI PASTICCERIA FRESCA	Grammi	1.000	15	19,26	1.02
MERENDA PRECONFEZIONATA	Grammi	1.000	18	6,47	2.00
BISCOTTI FROLLINI	Grammi	1.000	19	3,33	4.08
BISCOTTI SECCHI	Grammi	1.000	19	3,23	1.05
FETTE BISCOTTATE	Grammi	300	14	1,04	4.03
CRAKERS	Grammi	300	14	0,78	3.01
GRISSINI	Grammi	1.000	13	4,37	0.07
CREMA DI RISO PRIMA INFANZIA	Grammi	300	8	3,52	-2.7
BISCOTTI PRIMA INFANZIA	Grammi	280	12	2,39	1.07
PIATTO PRONTO SURGELATO	Grammi	1.000	8	6,44	-1.5
PIZZA SURGELATA	Grammi	1.000	12	5,98	-2.7
CEREALI PER COLAZIONE	Grammi	1.000	11	6,74	2.09
CARNE FRESCA DI VITELLO	Grammi	1.000	15	21,77	0.01
CARNE BOVINO ADULTO I TAGLIO	Grammi	1.000	19	17,61	-0.5
CARNE BOVINO ADULTO II TAGLIO	Grammi	1.000	18	10,56	2.01
CARNE BOVINO ADULTO TRITATA	Grammi	1.000	18	9,75	0.00
CARNE FRESCA SUINA - POLPA	Grammi	1.000	21	10,26	0.04
CARNE FRESCA SUINA - BRACIOLA	Grammi	1.000	20	7,37	-3.3
POLLO FRESCO	Grammi	1.000	21	4,79	2.02
PETTO DI TACCHINO	Grammi	1.000	19	10,33	-1.0
PETTO DI POLLO	Grammi	1.000	20	10,42	0.05
SALAME	Grammi	1.000	16	22,1	2.01
WURSTEL	Grammi	1.000	12	6,16	2.02
PANCETTA	Grammi	1.000	18	15,76	3.04
MORTADELLA	Grammi	1.000	18	12,86	1.06
BRESAOLA	Grammi	1.000	14	33,02	0.01
PROSCIUTTO COTTO IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	11	23,61	0.06
SALAME AFFETTATO IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	12	27,68	0.01
PROSCIUTTO CRUDO IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	8	35,19	0.05
SALSICCIA DI SUINO	Grammi	1.000	17	7,14	-0.1
PROSCIUTTO COTTO	Grammi	1.000	18	21,92	2.00
PROSCIUTTO CRUDO	Grammi	1.000	18	26,25	1.07
CARNE BOVINA IN SCATOLA	Grammi	1.000	16	11,95	5.05
OMOGENEIZZATI DI CARNE	Grammi	160	10	1,84	-2.0
CARNE EQUINA	Grammi	1.000	9	17,06	0.01
CARNE OVINA O CAPRINA	Grammi	1.000	9	18,87	6.01
CONIGLIO FRESCO	Grammi	1.000	18	8,74	-0.8
ALICI FRESCHE DI PESCATA	Grammi	1.000	1	5,76	8.09
ORATE FRESCHE ALLEVAMENTO	Grammi	1.000	1	10,42	-3.7
SPIGOLE FRESCHE ALLEVAMENTO	Grammi	1.000	1	11,07	-4.2
PESCE SPADA FRESCO DI PESCATA	Grammi	1.000	1	27,42	5.02
CODA DI ROSPO FRESCA PESCATA	Grammi	1.000	1	27,65	6.03
SARDE FRESCHE DI PESCATA	Grammi	1.000	1	3,99	-6.0

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

segue **Capitolo=1 ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
SOGLIOLE FRESCHE DI PESCATATA	Grammi	1.000	1	28,12	6.03
SALMONE FRESCO	Grammi	1.000	1	10,77	0.05
FILETTI DI PLATESSA SURGELATI	Grammi	1.000	18	15,56	-1.7
BASTONCINI DI PESCE SURGELATI	Grammi	1.000	17	9,72	3.05
NASELLO SURGELATO	Grammi	1.000	15	9,93	-6.1
BACCALA'	Grammi	1.000	8	15,05	-7.8
SCAMPI FRESCHI	Grammi	1.000	1	30,36	9.00
CANNOCCHIE FRESCHE	Grammi	1.000	1	11,93	13.08
CALAMARI FRESCHI	Grammi	1.000	1	20,06	-6.9
PERSICO FRESCO	Grammi	1.000	1	11,17	2.06
VONGOLE FRESCHE	Grammi	1.000	1	7,30	-18.8
MOLLUSCHI SURGELATI	Grammi	1.000	12	9,32	-0.3
VONGOLE SGUSCIATE SURGELATE	Grammi	1.000	10	8,00	-4.8
TONNO IN OLIO D'OLIVA	Grammi	1.000	19	9,79	5.08
FILETTI D'ACCIUGA SOTT'OLIO	Grammi	1.000	19	30,49	1.08
LATTE FRESCO	Cl.	100	16	1,33	-6.6
LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE	Cl.	100	14	0,90	-5.3
LATTE IN POLVERE PER NEONATI	Grammi	1.000	7	15,24	1.09
YOGURT BIOLOGICO	Grammi	125	9	0,62	2.04
YOGURT	Grammi	125	15	0,42	-0.7
PANNA DA CUCINA	MI.	200	9	0,99	-2.1
PARMIGIANO REGGIANO	Grammi	1.000	21	15,37	0.05
GRANA PADANO	Grammi	1.000	9	11,20	0.02
PECORINO	Grammi	1.000	16	15,96	2.00
ASIAGO	Grammi	1.000	10	8,94	0.00
EMMENTAL	Grammi	1.000	12	12,46	0.03
FONTINA	Grammi	1.000	11	12,61	2.03
GORGONZOLA CLASSICO	Grammi	1.000	20	13,28	2.03
TALEGGIO	Grammi	1.000	11	14,41	2.03
FORMAGGIO PASTA FILATA	Grammi	1.000	8	13,49	0.00
STRACCHINO O CRESCENZA	Grammi	1.000	20	11,85	-0.1
MOZZARELLA DI BUFALA	Grammi	1.000	14	15,17	0.08
MOZZARELLA DI MUCCA	Grammi	1.000	15	8,63	-6.3
FORMAGGI FUSI IN SCATOLA	Grammi	1.000	19	8,75	-3.3
FORMAGGI FUSI IN FETTE	Grammi	1.000	12	7,17	-1.1
RICOTTA	Grammi	1.000	15	4,55	-0.3
UOVA DI GALLINA	Unita'	6	17	1,18	0.05
UOVA DI GALLINA BIOLOGICHE	Unita'	6	12	2,43	4.09
BURRO	Grammi	1.000	19	6,92	-1.0
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	Cl.	100	18	5,03	-4.1
OLIO DI OLIVA	Cl.	100	15	4,34	-4.7
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE	Cl.	100	18	1,82	-4.3
OLIO DI MAIS	Cl.	100	19	2,08	-2.4
MARGARINA	Grammi	1.000	18	2,66	2.02
FRUTTA (P. PEREQUATO 43 VARIETA')	Grammi	1.000	11	2,32	-4.5
BANANE	Grammi	1.000	11	2,19	3.06
LIMONI	Grammi	1.000	11	2,52	-2.6
POMPELMI	Grammi	1.000	11	2,25	-7.0
NOCI	Grammi	1.000	14	7,07	-8.8
PRUGNE SECCHIE	Grammi	1.000	10	8,80	-0.8
OLIVE VERDI IN SALAMOIA	Grammi	1.000	14	7,66	2.04
FRUTTA SCIROPATA	Grammi	1.000	15	2,59	-1.5
ORTAGGI (P. PEREQUATO N.50 VARIETA')	Grammi	1.000	11	2,50	2.08

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

segue **Capitolo=1 ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
CIPOLLE	Grammi	1.000	11	2,62	13.05
AGLIO	Grammi	1.000	11	6,64	-9.2
SEDANI	Grammi	1.000	11	2,97	3.07
PATATE	Grammi	1.000	11	1,10	-3.0
INSALATA CONFEZIONE	Grammi	1.000	8	13,48	2.03
PISELLI SURGELATI	Grammi	1.000	19	3,96	2.05
PATATE SURGELATE	Grammi	1.000	10	1,83	-0.3
MINISTRONE SURGELATO	Grammi	1.000	19	2,74	0.03
SPINACI SURGELATI	Grammi	1.000	19	3,10	-0.1
LEGUMI SECCHI	Grammi	1.000	13	4,17	-0.5
PATATINE FRITTE	Grammi	1.000	13	6,23	0.08
CIPOLLINE	Grammi	1.000	10	6,14	1.07
CARCIOFINI SOTT' OLIO	Grammi	1.000	11	13,23	0.05
LEGUMI LESSATI IN CONFEZIONE	Grammi	1.000	20	2,36	0.06
POMODORI PELATI	Grammi	1.000	19	1,39	-2.5
PASSATA DI POMODORO	Grammi	1.000	19	1,37	5.04
ZUCCHERO	Grammi	1.000	19	0,87	0.04
CONFETTURA DI FRUTTA	Grammi	1.000	19	4,01	2.06
MIELE	Grammi	1.000	14	8,10	5.01
CIOCCOLATO IN TAVOLETTE	Grammi	100	16	0,90	4.00
OVETTO DI CIOCCOLATA	Unita'	1	12	0,90	3.09
CIOCCOLATINI	Grammi	1.000	13	17,57	3.02
CREMA DA SPALMARE AL CACAO	Grammi	1.000	19	6,50	2.09
CARAMELLE	Grammi	1.000	10	15,16	3.00
CHEWING GUM	Grammi	1.000	12	38,71	0.05
VASCHETTA GELATO	Grammi	1.000	15	5,24	-6.6
GELATI MULTIPACK	Grammi	1.000	12	7,83	-0.3
PEPE NERO	Grammi	100	10	3,82	2.04
MAIONESE	MI.	100	13	0,46	-0.9
ACETO	Cl.	100	15	13,79	0.01
SALE	Grammi	1.000	15	0,39	6.05
DADI PER BRODO	Grammi	100	19	0,95	1.05
CAFFE' DECAFFEINATO	Grammi	1.000	14	8,96	0.02
CAFFE' TOSTATO	Grammi	1.000	19	9,40	3.07
THE'	Grammi	100	19	3,49	2.05
CACAO AMARO	Grammi	100	19	1,02	2.06
SUGHI PRONTI	Grammi	1.000	15	5,12	0.04
ACQUA MINERALE	Cl.	900	18	2,00	2.00
SUCCO DI FRUTTA	Cl.	100	18	1,22	0.01
BEVANDA GASSATA	Cl.	100	17	0,83	1.04
ARANCIATA IN P.E.T.	Cl.	100	13	0,63	0.08
THE' IN BOTTIGLIA	Cl.	150	13	1,08	-0.6

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

Capitolo=2 BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
BRANDY	Cl.	75	17	11,46	3.01
APERITIVO	Cl.	100	10	8,96	13.06
WHISKY	Cl.	75	17	12,16	4.02
GRAPPA IN BOTTIGLIA	Cl.	75	10	10,68	0.07
LIQUORE DOLCE	Cl.	100	10	13,78	1.01
VINO COMUNE	Cl.	100	18	1,74	1.09
VINO D.O.C.	Cl.	75	16	3,56	0.01
VINO SPUMANTE	Cl.	75	10	6,03	1.08
BIRRA NAZIONALE	Cl.	100	16	1,38	-0.1
BIRRA ESTERA	Cl.	100	10	2,43	-1.8

Capitolo=3 ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
SCARPE UOMO INVERNALI	Paio	1	8	111,61	0.05
SCARPE UOMO ESTIVE	Paio	1	6	92,80	1.00
ABITO INVERNALE UOMO	Unita'	1	7	396,75	2.02
ABITO ESTIVO UOMO	Unita'	1	7	381,53	1.08
CAPPOTTO UOMO	Unita'	1	6	348,85	0.00
GIUBBOTTO UOMO	Unita'	1	6	96,38	0.00
GIACCONE IMPERMEABILE UOMO	Unita'	1	6	270,71	0.00
GIACCA A VENTO	Unita'	1	5	139,2	-2.0
GIUBBOTTO PELLE UOMO	Unita'	1	5	203,18	2.00
GIACCA UOMO	Unita'	1	7	254,87	-0.3
PANTALONE INVERNALE UOMO	Unita'	1	6	70,94	0.00
PANTALONE ESTIVO UOMO	Unita'	1	6	68,37	0.00
CAPPOTTO DONNA	Unita'	1	5	306,59	2.09
GIACCA PELLE DONNA	Unita'	1	5	196,92	-4.2
GIACCONE IMPERMEABILE DONNA	Unita'	1	6	273,03	-1.0
GONNA INVERNALE	Unita'	1	5	82,16	0.05
GIACCA DONNA	Unita'	1	5	95,10	0.00
GONNA ESTIVA	Unita'	1	7	56,96	1.07
TAILLEUR	Unita'	1	6	276,97	1.02
PANTALONE INVERNALE DONNA	Unita'	1	6	74,17	-1.6
PANTALONE ESTIVO DONNA	Unita'	1	6	79,54	5.00
JEANS ADULTO	Unita'	1	6	62,00	2.07
TUTA GINNASTICA	Unita'	1	6	55,97	-2.6
CAMICIA COTONE UOMO	Unita'	1	8	57,75	0.01
PULLOVER INVERNALE UOMO	Unita'	1	7	61,20	0.05
PULLOVER ESTIVO UOMO	Unita'	1	7	47,02	2.08
POLO UOMO	Unita'	1	7	37,58	1.07
CAMICETTA DONNA	Unita'	1	5	51,90	10.01
PULLOVER INVERNALE DONNA	Unita'	1	6	50,73	0.09
MAGLIA SOTTOGIACCA DA DONNA	Unita'	1	5	12,39	1.00
PULLOVER ESTIVO DONNA	Unita'	1	6	43,15	1.03
T-SHIRT	Unita'	1	6	19,68	2.02
FELPA ADULTO	Unita'	1	6	63,21	3.01
FELPA BAMBINO	Unita'	1	7	23,92	-1.2
JEANS BAMBINO	Unita'	1	5	27,57	-1.4
INTIMO UOMO	Unita'	1	8	3,91	1.09
PIGIAMA INVERNALE UOMO	Unita'	1	9	23,60	0.07

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

segue **Capitolo=3 ABBIGLIAMENTO E CALZATURE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
MAGLIA INTIMA UOMO	Unita'	1	9	11,93	1.00
PIGIAMA ESTIVO UOMO	Unita'	1	5	23,66	0.00
COSTUME DA BAGNO DONNA	Unita'	1	6	40,71	1.08
COSTUME DA BAGNO UOMO	Unita'	1	7	23,32	1.09
REGGISENO	Unita'	1	7	14,56	2.04
MAGLIETTA INTIMA DONNA	Unita'	1	9	9,09	1.02
SLIP DONNA	Unita'	1	8	5,06	0.06
PIGIAMA INVERNALE DONNA	Unita'	1	7	28,33	1.02
PIGIAMA ESTIVO DONNA	Unita'	1	6	24,24	-0.8
PIGIAMA NEONATO	Unita'	1	8	12,34	-3.3
BODY NEONATO	Unita'	1	13	5,70	-6.5
CALZE UOMO	Paio	1	8	5,05	0.09
CALZE BAMBINO	Paio	1	8	2,37	0.00
COLLANT DONNA	Unita'	1	11	2,22	-4.9
GUANTI	Paio	1	5	37,22	0.00
CRAVATTA PER UOMO	Unita'	1	7	34,80	0.01
CINTURA PER UOMO	Unita'	1	5	33,81	-0.9
LAVATURA E STIRATURA GONNA	Unita'	1	5	3,78	0.00
LAVATURA STIRATURA ABITO UOMO	Unita'	1	5	9,54	0.00
RIPARAZIONE PANTALONE	Unita'	1	6	9,68	3.01
SCARPONCINO UOMO	Paio	1	6	97,94	4.03
SCARPE DONNA INVERNALI	Paio	1	7	95,21	-0.5
SCARPE DONNA ESTIVE	Paio	1	5	80,38	0.00
STIVALE DONNA	Paio	1	6	146,16	1.08
SCARPE GIOVANI	Paio	1	5	88,48	1.05
SCARPE BAMBINO INVERNALI	Paio	1	6	53,53	0.05
SCARPE BAMBINO ESTIVE	Paio	1	5	48,13	2.00
SCARPE GINNASTICA	Paio	1	5	32,31	2.01
SANDALI DA DONNA	Paio	1	7	72,24	2.04
RISUOLATURA SCARPE UOMO	Unita'	1	5	12,04	0.00
SOPRATTACCO SCARPE DONNA	Unita'	1	5	3,84	0.00

Capitolo=4 ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA ELETTRICA E COMBUSTIBILI

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
AFFITTI ABITAZIONI	Unita'	1	1	137,36	0.05
PITTURA PER INTERNI	Ml.	5.000	6	16,37	3.05
RUBINETTERIA	Unita'	1	6	52,61	2.03
PIASTRELLE CERAMICA	Mq.	1	5	23,96	4.08
SPESA PER OPERAIO EDILE	Unita'	1	1	95,11	1.09
COMPENSO ELETTRICISTA	Ora	1	7	38,88	0.05
COMPENSO IDRAULICO	Ora	1	7	38,09	0.05
MANUTENZIONE CALDAIA	Unita'	1	7	57,18	0.00
TARIFFA RIFIUTI SOLIDI (AL MQ.)	Mq.	1	1	2,00	2.00
ACQUA POTABILE (MC. 129 ANNUI)	Unita'	1	1	167,26	5.05
GAS RETE DOMESTICO (MC. 2165,89)	Unita'	1	1	1.469,04	-20.1
GAS IN BOMBOLE	Grammi	10.000	1	27,00	1.04
COMBUSTIBILE SOLIDO	Kg.	100	7	29,17	-1.0
GASOLIO RISCALDAMENTO	Cl.	10.000	1	116,77	-4.7

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

Capitolo=5 MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	variaz. % annua
LETTINO IN LEGNO PER BAMBINO	Unita'	1	5	176,88	0.02
TAVOLO DA CUCINA	Unita'	1	6	953,02	2.01
TAVOLO PER SALA	Unita'	1	5	1.183,11	0.06
DIVANO CLASSICO	Unita'	1	6	1.773,41	2.03
COLONNA PER LIBRERIA	Unita'	1	5	759,58	1.03
SEDIA PER SOGGIORNO	Unita'	1	6	234,9	3.07
ARMADIO GUARDAROBA	Unita'	1	6	1.502,93	2.08
SEDIA PER CUCINA	Unita'	1	6	147,49	1.03
MOBILE DA BAGNO	Unita'	1	6	189,04	0.09
SPECCHIO DA BAGNO	Unita'	1	6	103,77	2.03
LAMPADA DA TERRA	Unita'	1	6	154,98	2.00
SCARPIERA	Unita'	1	6	85,39	2.01
TAVOLO PORTA PC	Unita'	1	6	68,62	1.00
COMPONENTE PER LAVELLO CUCINA	Unita'	1	5	261,98	0.05
TAPPETO	Unita'	1	5	184,11	0.00
RIPAR.MOBILI E ART.ARRED.	Ora	2	3	62,01	0.00
LAMATURA DI PARQUET	Mq.	1	3	27,47	0.00
TESSUTO PER TENDA	Cm.	100	6	129,92	2.04
LENZUOLO	Unita'	1	9	19,72	2.05
TOVAGLIA COTONE	Unita'	1	9	18,46	3.00
SET DI ASCIUGAMANI	Unita'	1	7	5,01	1.07
ACCAPPATOIO	Unita'	1	6	39,29	0.00
TRAPUNTA IMBOTTITA	Unita'	1	5	90,79	-1.3
MATERASSO	Unita'	1	5	522,32	1.03
TENDE PER LA CASA	Unita'	1	3	18,68	0.09
PIUMINO DA LETTO	Unita'	1	7	135,43	4.00
MOQUETTE	Mq.	1	1	50,74	5.00
MULTIPRESA	Unita'	1	8	9,94	0.00
FORNO A MICROONDE	Unita'	1	8	95,89	-3.1
CLIMATIZZATORE	Unita'	1	8	876,48	-0.2
FRIGO FREEZER	Unita'	1	8	354,8	4.00
ASPIRAPOLVERE ELETTRICO	Unita'	1	7	97,85	-0.2
LAVATRICE	Unita'	1	7	353,57	-0.4
LAVASTOVIGLIE	Unita'	1	6	453,62	-2.1
CALDAIA MURALE	Unita'	1	5	1.654,79	0.00
FERRO DA STIRO	Unita'	1	6	29,22	-0.5
ROBOT DA CUCINA	Unita'	1	7	90,63	3.00
APP. A GAS PER COTTURA CIBI	Unita'	1	7	281,96	0.00
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICO	Ora	1	5	64,37	4.03
PIATTO	Unita'	1	9	3,39	5.02
TAZZA DA CAFFE'	Unita'	1	8	3,88	0.06
BICCHIERE	Unita'	1	9	1,31	8.03
PIROFILA DA FORNO	Unita'	1	6	13,88	0.05
POSATE	Unita'	3	9	4,96	1.00
CAFFETTIERA	Unita'	1	7	16,86	3.05
PADELLA ANTIADERENTE	Unita'	1	9	18,12	2.05
PENTOLA CON COPERCHIO ACCIAIO	Unita'	1	9	39,29	0.08
PENTOLA A PRESSIONE	Unita'	1	6	83,45	1.00
CONTENITORE PLASTICA PER FRIGO	Unita'	1	5	1,63	3.09
BACINELLA PLASTICA	Unita'	1	6	3,13	3.03
LAMPADINA	Unita'	1	8	0,92	4.01
PRESA CORRENTE	Unita'	1	8	4,41	6.01
PILA ELETTRICA	Unita'	1	7	0,86	-8.6

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

segue **Capitolo=5 MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
LAMPADINA A RISP. ENERGETICO	Unita'	1	8	8,00	-0.4
CACCIAVITE	Unita'	1	6	2,41	0.00
METRO	Unita'	1	6	3,06	2.06
ATTREZ. A MOTORE DA GIARDINO	Unita'	1	5	113,35	-0.9
TUBO PER INNAFFIARE	Cm.	100	6	0,84	1.05
AMMORBIDENTE	MI.	1.000	13	0,97	2.01
DETERSIVO STOVIGLIE MANO	MI.	1.000	15	1,22	0.00
DETERSIVO LAVATRICE IN POLVERE	Grammi	1.000	14	2,78	8.06
DETERSIVO LIQUIDO PER BUCATO	MI.	1.000	14	1,87	2.00
DETERSIVO PER LAVASTOVIGLIE	Grammi	1.000	15	5,60	-1.8
DETERSIVO BIANCHERIA DELICATA	MI.	1.000	12	1,94	3.03
DETERSIVO PULIZIA CASA	MI.	500	12	1,13	1.05
CANDEGGINA	Cl.	100	13	0,65	-1.4
DETERGENTE PER WC	MI.	1.000	12	2,17	-1.7
LUCIDO PER SCARPE	MI.	100	8	2,23	5.05
INSETTICIDA SPRAY	MI.	1.000	12	6,69	3.00
PIATTI USA E GETTA	Unita'	50	10	2,40	0.05
TOVAGLIOLI DI CARTA	Unita'	100	10	1,86	1.02
SACCHETTI IN PVC PER FRIGO	Unita'	40	10	1,57	2.00
ROTOLO CARTA ALLUMINIO	Mt.	16	10	1,88	-0.1
GUANTI GOMMA CUCINA	Paio	1	11	0,97	-2.7
ROTOLO DI CARTA PER CUCINA	Unita'	2	12	1,69	2.01
SCOPA	Unita'	1	10	7,11	2.09
LAVAGGIO PIUMONE MATRIMONIALE	Unita'	1	5	16,98	0.06

Capitolo=6 SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
APPARECCHIO ORTODONTICO	Unita'	1	4	1.498,33	0.00
TERMOMETRO	Unita'	1	7	6,07	-9.8
SIRINGA DI PLASTICA	Unita'	10	9	1,70	3.03
CEROTTI IN CONFEZ. ASSORTITI	Unita'	40	8	3,13	0.04
DISINFETTANTE	MI.	1.000	9	7,54	0.07
PROFILATTICO	Unita'	12	8	9,00	-2.6
PASTA PROTETTIVA NEONATO	MI.	50	8	2,05	-0.8
BIBERON	Unita'	1	6	5,49	2.02
APPARECCHIO PRESSIONE	Unita'	1	5	84,12	0.00
APPARECCHIO AEROSOL	Unita'	1	5	40,01	-10.0
LENTE DA VISTA	Unita'	1	5	28,85	0.00
LENTI A CONTATTO USA E GETTA	Unita'	6	5	13,57	0.00
MONTATURA PER OCCHIALI	Unita'	1	5	92,4	4.07
OCULISTA - L.P.	Unita'	1	5	79,04	0.00
CARDIOLOGO - L.P.	Unita'	1	5	91,89	0.00
GINECOLOGO - L.P.	Unita'	1	5	133,39	1.03
OCULISTA ATTIVITA' INTRAMUR.	Unita'	1	2	83,04	0.00
CARDIOLOGO ATTIVITA' INTRAM.	Unita'	1	2	148,32	2.06
GINECOLOGO ATTIVITA' INTRAM.	Unita'	1	1	90,00	16.02
PEDIATRA - L.P.	Unita'	1	5	66,39	0.00
DENTISTA ESTRAZIONE - L.P.	Unita'	1	5	83,41	0.06
FILO INTERDENTALE	Unita'	1	10	2,30	0.08

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

segue **Capitolo=6 SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
DENTISTA OTTURAZIONE - L.P.	Unita'	1	5	106,43	4.03
ABLAZIONE TARTARO L.P.	Unita'	1	5	81,67	3.07
ANALISI URINE COMPLETE	Unita'	1	5	5,51	-9.7
ANALISI DEL SANGUE	Unita'	1	5	10,57	-5.9
ECOGRAFIA	Unita'	1	5	85,38	0.00
FISIOTERAPIA	Minuti	20	5	13,26	0.00
CLINICA PRIVATA	Giorno	1	3	166,45	0.00
INTERVENTO CHIRURGICO	Unita'	1	3	3.226,86	3.06

Capitolo=7 TRASPORTI

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
BICICLETTA PER ADULTO	Unita'	1	5	166,46	7.08
BICICLETTA BAMBINO	Unita'	1	5	131,48	2.06
PNEUMATICO AUTO OLTRE 1500 CC.	Unita'	1	5	103,57	-3.2
PNEUMATICO AUTO CIL. FINO 1500	Unita'	1	5	76,14	3.06
PNEUMATICO SCOOTER 150 CC.	Unita'	1	7	80,30	2.03
BATTERIA PER AUTO	Unita'	1	6	81,53	4.04
CASCO PER MOTOCICLISTA	Unita'	1	6	131,21	-1.1
RIPARAZIONE MOTO	Unita'	1	5	45,95	6.00
BENZINA VERDE - FAI DA TE	Cl.	1.000	1	12,51	12.01
BENZINA VERDE C/O SERV. POMPA	Cl.	1.000	1	12,85	11.01
GAS GPL	Cl.	1.000	1	5,83	-6.2
GASOLIO - SERVIZIO ALLA POMPA	Cl.	1.000	1	11,24	-1.8
GASOLIO - FAI DA TE	Cl.	1.000	1	10,95	-0.6
OLIO MOTORE	MI.	1.000	5	12,55	0.01
SOSTIT. CINGHIA ALTERNATORE	Unita'	1	5	46,53	2.05
EQUILIBR. GOMME E CONVERGENZA	Unita'	1	5	58,79	-7.7
SOST. PATTINI FRENI ANTERIORI	Unita'	1	5	92,59	2.06
CARROZZIERE-PARAURTI AUTO	Unita'	1	5	548,06	3.00
CARROZZIERE-SOS.VERN.PORTIERA	Unita'	1	5	1.082,18	4.04
LAVAGGIO AUTO	Unita'	1	5	11,60	5.04
AUTORIMESSA	Unita'	1	4	89,72	2.04
PARCHEGGIO AUTO	Ora	1	6	1,14	7.03
LEZIONI DI GUIDA	Unita'	1	5	799,03	0.00
NOLEGGIO AUTOMOBILE	Giorno	1	5	66,78	-2.7
TARIFE AUTO PUBBLICHE (TAXI)	Unita'	1	1	5,20	0.00
TRASLOCHI	Unita'	1	4	1.161,75	2.01
TRASPORTI URBANI - BIGLIETTO	Unita'	1	1	1,05	5.00
TRASPORTI URBANI - ABBONAMENTO	Mese	1	1	33,6	5.00

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

Capitolo=9 RICREAZIONE, SPETTACOLI, CULTURA

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
CHIAVE USB	Unita'	1	6	28,34	16.02
FILM IN DVD	Unita'	1	5	14,62	-3.7
RIPRODUTTORE AUDIO DIGITALE	Unita'	1	7	79,46	-5.7
NAVIGATORE SATELLITARE	Unita'	1	6	152,79	-13.2
LETTORE DVD E/O DVX	Unita'	1	5	69,59	-7.4
IMPIANTO HI-FI	Unita'	1	5	137,53	-3.6
TV COLOR	Unita'	1	6	484,43	-6.5
VIDEOCAMERA	Unita'	1	5	226,2	0.00
MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE	Unita'	1	5	136,06	-12.3
SUPP. DIGITALE DA REGISTRARE	Unita'	1	6	1,17	-1.7
COMPACT DISC	Unita'	1	6	12,52	-31.5
RIPARAZIONE TV	Unita'	1	6	31,80	3.01
ATTREZZI B.BUILDING-FITNESS	Unita'	1	7	78,69	-2.6
MASCHERA SUBACQUEA	Unita'	1	6	19,55	5.07
MONUMENTO STORICO	Unita'	1	1	1,00	0.00
FIORE RECISO DA APPARTAMENTO	Unita'	1	5	3,02	0.08
MANUBRI O PESI GINNASTICA	Unita'	1	3	2,71	0.06
STRUMENTO MUSICALE	Unita'	1	6	102,78	4.01
SCHEDA MEMORIA MACCHINA DIGIT.	Unita'	1	6	9,38	-15.6
STAMPA DA FOTO DIGITALE	Unita'	1	6	0,19	0.00
PALLONE	Unita'	1	7	12,17	2.06
SCATOLA DI COSTRUZIONI	Unita'	1	8	20,31	1.04
GIOCO DI SOCIETA'	Unita'	1	8	32,06	3.04
BAMBOLA	Unita'	1	7	11,28	1.03
PUZZLE	Unita'	1	8	13,58	0.00
GIOCHI PER NEONATI	Unita'	1	8	6,50	0.04
CARTE DA GIOCO ITALIANE	Unita'	1	6	5,75	6.04
CONSOLE PER GIOCHI ELETTRONICI	Unita'	1	7	173,82	-11.0
SCARPE DA CALCETTO	Paio	1	5	50,38	-4.1
SCARPE SCI	Paio	1	4	200,2	7.06
ZAINO SCOLASTICO	Unita'	1	5	36,53	-17.0
RACCHETTA DA TENNIS	Unita'	1	6	77,29	-0.1
SCI	Paio	1	4	354,24	4.02
OCCHIALINI DA PISCINA	Unita'	1	5	9,36	0.00
ROSA	Unita'	1	5	3,59	-7.5
CONCIME PER FIORI	MI.	1.000	6	5,52	5.07
TERRICCIO UNIVERSALE PER FIORI	MI.	10.000	6	1,48	5.00
PIANTA ORNAMENTALE	Unita'	1	5	31,08	0.00
ALIMENTI PER GATTI	Grammi	1.000	12	3,37	2.00
CROCCANTINI PER GATTI	Grammi	1.000	14	4,08	2.06
ALIMENTI PER CANI	Grammi	1.000	15	2,22	0.04
VETERINARIO	Unita'	1	5	127,63	0.00
SERVIZI PER ANIMALI	Unita'	1	5	29,39	8.07
MUSEO	Unita'	1	1	4,00	0.00
CINEMA (MEDIA SETTIMANALE)	Unita'	1	6	6,84	-2.1
SPETTACOLO TEATRALE	Unita'	1	1	173,70	0.00
PARTITA DI CALCIO	Unita'	1	1	12,00	0.00
PARTITE CALCIO - ABBONAMENTO	Unita'	1	1	313,78	0.00
PARTITA PALLACANESTRO/PALLAV.	Unita'	1	1	10,00	0.00
PISCINA	Unita'	1	2	5,70	0.00
CORSO DI NUOTO	Unita'	1	4	46,96	0.00
LEZIONI DI DANZA	Unita'	1	5	68,95	3.07

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

segue **Capitolo=9 RICREAZIONE, SPETTACOLI, CULTURA**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	variaz. % annua
PALESTRA	Unita'	1	5	65,02	0.00
INGRESSO IN DISCOTECA	Unita'	1	7	11,21	3.04
NOLEGGIO DVD	Unita'	1	5	3,38	1.09
GIORNALE QUOTIDIANO LOCALE	Unita'	1	2	1,10	4.04
CARTA FORMATO A4	Unita'	500	6	3,88	-5.8
MATITA NERA	Unita'	1	9	0,53	3.03
EVIDENZIATORE	Unita'	1	6	1,12	0.00
QUADERNONE	Unita'	1	8	1,39	1.05
PENNA A SFERA	Unita'	1	9	0,66	8.06

Capitolo=10 ISTRUZIONE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	variaz. % annua
SCUOLA MATERNA PRIVATA ANNUALE	Unita'	1	5	2.013,87	7.07
SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANN.	Unita'	1	5	1.924,42	10.00
ISTRUZIONE SECONDARIA	Unita'	1	5	98,71	9.03
CORSO DI LINGUE	Ora	1	6	10,70	-0.3
CORSO DI INFORMATICA	Ora	1	5	7,46	0.00

Capitolo=11 SERVIZI RICETTIVI E RISTORAZIONE

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	variaz. % annua
PASTO COMPLETO AL RISTORANTE	Unita'	1	7	26,41	0.00
PRANZO FUORI CASA (PIATTO UNICO)	Unita'	1	7	5,54	0.00
PASTO AL FAST-FOOD	Unita'	1	5	5,95	2.05
PASTO IN PIZZERIA	Unita'	1	8	8,68	0.06
CAPPUCCINO AL BAR	Unita'	1	8	1,29	0.00
CAFFE' ESPRESSO AL BANCO	Unita'	1	8	0,99	4.00
APERITIVO AL BAR	Unita'	1	8	2,67	1.09
BEVANDA GASSATA AL BAR	Unita'	1	8	2,01	-2.8
SPREMUTA D'ARANCIA AL BAR	Unita'	1	8	2,34	-0.7
ANALCOLICO AL BAR	Unita'	1	8	2,09	2.08
THE' AL BAR	Unita'	1	8	1,31	3.02
BIRRA AL BAR	Unita'	1	8	2,36	1.01
GNOCCO FRITTO AL BAR	Unita'	1	8	0,87	4.04
PIZZA AL TAGLIO	Grammi	1.000	8	15,19	0.00
POLLO ALLO SPIEDO	Unita'	1	10	5,19	0.01
PASTA LIEVITATA AL BAR	Unita'	1	8	0,96	2.00
TOAST AL BAR	Unita'	1	8	2,49	3.05
TRAMEZZINO AL BAR	Unita'	1	7	2,32	0.06
PANINO AL BAR	Unita'	1	8	2,15	0.05
GELATO ARTIGIANALE	Grammi	1.000	5	13,59	1.05
GELATO CONFEZIONATO	Unita'	1	6	1,37	-2.7
MENSE	Unita'	1	7	2,32	2.00
CAMERA ALBERGO 4-5 STELLE	Unita'	1	2	134,16	-11.8
CAMERA ALBERGO 3 STELLE	Unita'	1	4	92,47	-2.0
CAMERA ALBERGO FINO A 2 STELLE	Unita'	1	2	83,43	0.07
BED AND BREAKFAST	Unita'	1	5	76,07	5.09

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

Capitolo=12 ALTRI SERVIZI

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
ESTETISTA	Unita'	1	5	31,14	-1.8
TAGLIO CAPELLI UOMO	Unita'	1	5	23,55	0.00
TAGLIO CAPELLI DONNA	Unita'	1	5	16,63	0.00
MESSA IN PIEGA	Unita'	1	5	17,11	0.00
TINTURA CAPELLI	Unita'	1	5	26,44	0.09
ASCIUGACAPELLI	Unita'	1	7	20,17	2.07
RASOI E LAME RASOIO	Unita'	5	12	3,38	5.08
SPAZZOLINO DA DENTI	Unita'	1	11	1,64	3.02
PETTINE	Unita'	1	10	1,68	0.09
SAPONE DA TOILETTA	Grammi	1.000	12	5,77	-3.0
SCHIUMA DA BARBA	Ml.	300	12	1,66	3.03
SAPONE LIQUIDO IGIENE INTIMA	Ml.	200	12	1,91	-0.5
DENTIFRICIO	Ml.	100	12	1,83	4.09
SHAMPOO	Ml.	250	12	2,54	6.08
BAGNO/DOCCIA SCHIUMA	Ml.	250	12	1,10	-2.9
SAPONE LIQUIDO	Ml.	300	12	1,43	1.08
GEL PER CAPELLI	Ml.	150	13	2,85	4.03
TINTURA PER CAPELLI	Pz.conf.	1	7	7,11	2.00
ROSSETTO PER LABBRA	Unita'	1	11	14,14	1.05
LACCA PER CAPELLI	Ml.	200	11	1,45	4.00
SMALTO PER UNGHIE	Ml.	15	11	11,11	1.06
DEODORANTE IN STICK	Ml.	100	10	5,23	1.08
DOPOBARBA	Ml.	100	10	4,32	1.08
CREMA IDRATANTE VISO	Ml.	50	14	10,81	0.06
CREMA IDRATANTE CORPO	Ml.	200	10	3,43	2.03
LATTE DETERGENTE	Ml.	250	14	7,54	0.02
CREMA PER MANI	Ml.	100	10	3,03	0.08
PROFUMO	Ml.	100	9	57,74	-0.1
FAZZOLETTI DI CARTA	Unita'	100	12	1,21	5.05
PANNOLINO PER BAMBINO	Unita'	20	10	5,26	-6.8
CARTA IGIENICA	Unita'	4	12	1,13	1.05
COTONE IDROFILO	Grammi	100	9	1,39	2.03
ASSORBENTI IGIENICI SIGNORA	Unita'	16	10	1,76	-1.6
SEDILE PORTA BAMBINI AUTO	Unita'	1	6	103,44	1.02
ASSICURAZ. INFORTUNI - PROFILO A	Unita'	1	6	106,08	0.00
ASSICURAZ. INFORTUNI - PROFILO B	Unita'	1	6	217,14	0.00
FEDE IN ORO	Mg.	5.000	5	172,21	21.09
OROLOGIO DA POLSO UOMO	Unita'	1	6	281,08	4.08
PORTAFOGLIO IN PELLE	Unita'	1	5	25,84	0.05
BORSA DA LAVORO	Unita'	1	5	86,78	0.06
VALIGIA	Unita'	1	5	84,60	0.07
BORSA	Unita'	1	5	61,29	1.02
OMBRELLO	Unita'	1	6	8,65	7.00
PASSEGGINO PIEGHEVOLE	Unita'	1	5	142,41	1.09
OCCHIALI DA SOLE	Unita'	1	5	129,40	0.00
RIPARAZIONE DI OROLOGIO	Unita'	1	5	40,60	7.00
CASA DI RIPOSO (MENSILE)	Unita'	1	5	2.227,80	3.07
RETTA ASILO NIDO COMUNALE (MENS.)	Unita'	1	1	270,63	-0.2
RETTA ASILO NIDO PRIVATO (MENSILE)	Unita'	1	2	586,67	0.00
ASSICURAZIONE AUTO - PROFILO C	Unita'	1	6	628,48	8.07
ASSICURAZIONE AUTO - PROFILO B	Unita'	1	6	1.140,82	10.01
ASSICURAZIONE AUTO - PROFILO A	Unita'	1	6	1.137,13	10.09

Tav. 8 - Elenco prodotti del paniere prezzi al consumo (Nic) rilevati a Modena a Dicembre 2009 e loro variazione

segue **Capitolo=12 ALTRI SERVIZI**

Prodotto	Unita' misura	Quant. rilev.	numero quotaz.	Prezzo medio Dic. 2009	Variaz. % annua
ASSICURAZIONE AUTO - PROFILO D	Unita'	1	6	401,56	11.01
ASSICURAZIONE MOTO	Unita'	1	6	428,15	16.09
ONORARIO AVVOCATO (LIB. PROF.)	Unita'	1	5	1.902,65	0.09
ONORARIO COMMERCIALISTA	Unita'	1	8	162,35	5.01
FOTOCOPIA	Unita'	10	5	1,34	0.00
INSERZIONE GIORNALE	Unita'	1	2	1,81	0.00
DOCUMENTI ANAGRAFICI	Unita'	1	1	5,42	0.00
SERVIZIO FUNEBRE PRIVATO	Unita'	1	5	2.282,72	1.06

6. L'aggiornamento del paniere

Come di consueto, alla fine di ogni anno l'Istat predispone le operazioni di ribasamento del paniere. Con il termine *RRibasament* si fa riferimento all'insieme delle operazioni che, con cadenza annuale, vengono effettuate per meglio rappresentare gli effettivi comportamenti di acquisto delle famiglie, i mutamenti intervenuti in questi comportamenti e nell'offerta dei beni di mercato.

Il risultato di questa complessa operazione è l'inserimento di nuove referenze che possano al meglio rappresentare la spesa delle famiglie, l'esclusione di quei prodotti che nel corso dell'anno sono risultati meno acquistati, oltre all'introduzione di eventuali innovazioni metodologiche, tecniche, organizzative dell'indagine.

Le operazioni di ribasamento coinvolgono sia l'Istat, per quanto riguarda l'aggiornamento della composizione del paniere dei prodotti e il loro peso (ponderazione), sia gli Uffici Comunali di statistica per quanto riguarda l'aggiornamento dei piani locali di campionamento ed estensione territoriale della rilevazione.

La base di partenza del lavoro è costituita, oltre che dai suggerimenti e proposte manifestate dagli stessi uffici Comunali di statistica che effettuano direttamente la rilevazione mensile, dall'indagine sui consumi delle famiglie che annualmente coinvolge ca. 28.000 nuclei familiari, dai dati di contabilità nazionale e da fonti esterne allo stesso Istituto di statistica (Acnilsen, Banca d'Italia, Associazioni dei consumatori....)

Nel 2010 il paniere dei prodotti utilizzato per il calcolo degli indici è composto da n. 521 posizioni rappresentative. Rispetto all'anno precedente nel paniere:

<u>Entrano nel paniere:</u>	<u>Escono dal paniere:</u>
- Servizi ospedalieri (Intervento medico)	- Lampadina tradizionale
- Collaboratore familiare (<i>centralizzato</i>)	- Fiammiferi (<i>centralizzato</i>)
- Trasporti marittimi (<i>centralizzato</i>)	- Riparazione orologio
- Mense scolastiche	- Navigazione passeggeri (<i>centralizzato</i>)
- Mense aziendali e universitarie	- Trasporto marittimo auto (<i>centralizzato</i>)
	- Mense

Altre voci già in rilevazione hanno subito una importante ristrutturazione:

- Sono state aggregate o disaggregate posizioni rappresentative di diversi prodotti già presenti nel paniere 2009, come es: CD musicali, DVD, giochi elettronici suddivisi in rilevazione comunale e centralizzata; oppure per la casa di riposo, suddivisa in regime di convenzione SSN e regime privatistico; ecc. ecc. Tale revisione permette una migliore gestione della comparazione tra le diverse referenze facenti parte dello stesso prodotto.
- Per facilitarne la rilevazione diverse posizioni rappresentative hanno subito modificazioni nella denominazione, descrizione, unità di rilevazione e periodo.
- Una novità riguarda anche la frequenza delle rilevazioni che da gennaio 2010 sarà operata a cadenza mensile anche per le voci per le quali la rilevazione avveniva a cadenza trimestrale (canoni locazione, riparazione e manutenzione auto, giocattoli, articoli tempo libero ecc.). La maggiore frequenza e tempestività nella rilevazione è in grado di assicurare una maggiore reattività dell'indice.

7. La rilevazione a Modena nel 2010

Come sopra anticipato, in occasione del ribasamento 2010, il Servizio Statistica del Comune di Modena ha provveduto alla verifica annuale del proprio piano di campionamento in modo che, il numero, la tipologia e la distribuzione sul territorio modenese dei punti vendita nei quali viene effettuata la rilevazione per l'anno 2010, rifletta il più fedelmente possibile la realtà della struttura locale dei consumi.

- Punti di rilevazione:

Il numero totale dei negozi e servizi campione e', per l'anno in corso, pari a n. 475 unita'

Tipologia	n. esercizi	n. quotazioni		
1- G. magazzini (M)	3	103	(M) Moderna:	45 2.454
2- Supermercati (M)	8	924		
3- Minimercati (M)	4	343		
4- Catena negozi (M)	2	20	(T) Tradizionale:	428 1.903
5- Tradizionali (T)	180	1.187		
7- M. Rionale (T)	11	93		
8- Fonti diverse (servizi) (T)	237	623		
10- Ipermercati (M)	3	771	(H) H.Discount:	2 221
11- H. discount (H)	2	221		
12- G. M. Specializzati (M)	25	293		
Totale	475	4.578		

- Numero quotazioni:

A partire dal gennaio 2010 il totale delle quotazioni di prodotto rilevate complessivamente ogni mese e' di 5.825 cosi' distribuite nei capitoli di spesa:

Distribuzione quotazioni 2010 per capitolo di spesa, comprensive dei dati a rilevazione nazionale		 <p>N. quotazioni - Modena anno 2010</p> <p>4578</p> <p>100 1011 91 45</p> <p>■ Carburanti ■ ittici ■ ortofrutticoli ■ affitti abit. ■ p. mensili</p>
capitolo	N. Quot.	
1- Alimentari, bevande (*)	1.800	
2- Alcolici e tabacchi	133	
3- Abbigliamento	449	
4- Abitazione, energia (**)	47	
5- Mobili, art. casa	578	
6- Sanitari, salute	314	
7- Trasporti (*)	122	
8- Comunicazioni	6	
9- Ricreazione, spet.	390	
10- Istruzione	38	
11- Servizi ricettivi	231	
12- Altri beni	470	
Totale	4.578	

(*) Le voci **ortaggi, frutta, ittici, benzine**, compaiono nella tavola come singola unita': in realtà tali referenze sono composte da 1.147 quotazioni rilevate (in quanto soggette e frequenti oscillazioni di prezzo), due volte al mese.

(**) La voce **affitti** compare nel capitolo n.4 come singola unita', ma tale referenza e' composta da 100 unita' immobiliari rilevate per l'anno 2010 a cadenza mensile.

I dati nazionali compaiono nella tavola come singola unita', ma ognuna e' riferita ad una voce composta cioe' formata da numerose quotazioni.

Per le spese "accessorie" (Condominio, luce scale, pulizie ecc.) la rilevazione viene eseguita presso n. 5 amministratori locali a cui compete la gestione di un totale di n. 150 unita' immobiliari (di cui n.5 appartamenti di proprieta' pubblica).

8. L' osservatorio prezzi comunale

La metodologia Istat utilizzata per misurare la variazione dei prezzi risponde adeguatamente alla necessita' di valutare l' inflazione italiana in rapporto a quella registrata negli altri Paesi. Il valore congiunturale scaturito dall' indagine non e' tuttavia immediatamente utilizzabile per rendere partecipi, a livello locale ed in particolare a scala comunale, i cittadini sulle variazioni in atto.

Per tale motivo, a partire dal Novembre 2003, riscontrando nei cittadini un certo disorientamento e una certa difficolta' a "posizionarsi" sui prezzi, il Servizio Statistica (su autorizzazione Istat) ha selezionato dal paniere Istat una ottantina di prodotti per i quali indica, a cadenza mensile, il prezzo minimo, medio, massimo, nonche' la loro variazione mensile e annuale.

Dal 2006 nell' osservatorio ogni visitatore puo' simulare un proprio carrello della spesa e farsi un' idea dei prezzi di cio' che consuma piu' frequentemente, nonche' confrontare i valori medi dei prodotti rilevati a Modena con gli stessi di altre citta'.

Vengono monitorate le seguenti tipologie di beni: prodotti alimentari, prodotti per la casa, prodotti per la cura della persona, servizi e tariffe. Tutte le tavole dell' osservatorio sono pubblicate mensilmente (dopo l' uscita del dato definitivo congiunturale nazionale) sul sito:

www.comune.modena.it/serviziostatistica/nuovo_osservatorio/osmo_home.shtml

Servizio Statistica
del Comune di Modena
Assessorato alle Politiche Economiche, Osservatorio Prezzi e Sportello Unico
Settore Sistemi informativi e Servizi demografici

cerca vai

[Home] [Assessore] [Settore] [Struttura] [Scrivi al servizio] [Newsletter] [Mapa]

Link

- Bussola Verde
- Osservatorio Prezzi e Tariffe
- smeA
- SMS CONSUMATORI 47947
- 039 223 2273

Accedi a:

- Prezzi mensili a Modena:** Prezzi minimi, medi, massimi mensili e tendenza per prodotto.
- La spesa a Modena:** scegli i prodotti e calcola il tuo carrello spesa.
- Prezzi medi a Modena:** scegli un prodotto e confronta il livello del prezzo nel tempo.
- Inflazione a Modena:** accedi alla pagina dei prezzi al consumo.
- I prezzi nelle citta':** visualizza il livello dei prezzi nelle altre citta'.

I prodotti

L' osservatorio prende in esame una parte dei prodotti che mensilmente vengono rilevati sia localmente, che su tutto il territorio nazionale e che concorrono alla costruzione dell' indice dei prezzi al consumo, da qui la possibilita' di conoscere il livello dei prezzi per citta', confrontarli ed operare una distinzione per ripartizione geografica.

(Home-page osservatorio prezzi)

Viene presentato infine il calendario mensile dei comunicati relativi all'anticipazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'anno 2010 (tale anticipazione e' da intendersi provvisoria sino alla validazione da parte dell'Istat con conseguente pubblicazione del dato definitivo).



	Anticipazione citta' campione	Dato Definitivo
GENNAIO	05 Feb. 2010	23 Feb. 2010
FEBBRAIO	02 Mar. 2010	16 Mar. 2010
MARZO	31 Mar. 2010	16 Apr. 2010
APRILE	30 Apr. 2010	14 Mag. 2010
MAGGIO	31 Mag. 2010	16 Giu. 2010
GIUGNO	30 Giu. 2010	14 Lug. 2010
LUGLIO	30 Lug. 2010	12 Ago. 2010
AGOSTO	31 Ago. 2010	15 Set. 2010
SETTEMBRE	30 Set. 2010	15 Ott. 2010
OTTOBRE	29 Ott. 2010	16 Nov. 2010
NOVEMBRE	30 Nov. 2010	16 Dic. 2010
DICEMBRE	4 Gen. 2011	14 Gen. 2011

Ulteriori informazioni sulle metodologie di calcolo, rilevazione e osservatorio prezzi possono essere reperiti sui siti:

- www.comune.modena.it/serviziostatistica per il Comune di Modena
- www.istat.it/prezzi/ Istituto Nazionale di Statistica

9. La base normativa dell'indagine sui prezzi al consumo

La rilevazione dei prezzi al consumo è regolata dai seguenti atti:

- Regio Decreto Legge del 20/2/1927, n° 222 (convertito nella Legge n° 2421 del 18/12/1927)
- Legge 621/1975
- D.lgs. 322/1989
- Regolamento comunitario 2494/95 e successive modificazioni e integrazioni.

Tali leggi e regolamenti dettano i principi generali che disciplinano la rilevazione e ne costituiscono la base normativa definendone soggetti e funzioni. I soggetti coinvolti sono due: l'Istituto nazionale di statistica e i Comuni.

Il **RDL n° 222 (legge n° 2421/27)** conferisce all'Istituto centrale di statistica la promozione e formazione di indici del costo della vita in tutti i comuni con più di 100.000 abitanti ed in altri, preferibilmente scelti tra i capoluoghi di provincia, o tra quelli con più di 50.000 abitanti che abbiano uffici di statistica idonei (art. 1). Specifica altresì: *"spetta all' Istituto centrale di statistica fornire le istruzioni affinché la raccolta dei dati avvenga con uniformità di criteri e con rigore di metodo"* (art. 2) e *"promuovere i provvedimenti opportuni per l'organizzazione dei servizi statistici locali e la vigilanza sulla esecuzione dei lavori concernenti il calcolo degli indici"* (art. 3). Sancisce inoltre l'obbligo di costituire *"apposite Commissioni ..."* (art. 4), con il compito di *"controllare i prezzi rilevati dagli uffici, le elaborazioni dei dati applicando le disposizioni dettate dall'Istat, senza variarne i criteri di carattere metodologico prefissati..."*.

Le ultime disposizioni Istat in materia di Commissioni prezzi, diramate il 26/07/2005, prevedono, tra l'altro, che la Commissione sia composta da:

- Sindaco (o suo delegato) che la presiede;
- un ispettore del lavoro nominato dall'Ispettorato del Lavoro competente per territorio;
- un dirigente dell'Ufficio statistica della CCIA competente per territorio, o suo delegato;
- da esponenti delle Associazioni rappresentanti dei datori di lavoro in numero non superiore a tre;
- da esponenti delle Associazioni rappresentanti dei lavoratori, in numero uguale rispetto a quello dei datori di lavoro;
- dal responsabile dell'Ufficio statistica del comune o suo delegato, con funzioni, anche, di relatore.

La commissione è coadiuvata da una segreteria composta da personale dell'Ufficio comunale di statistica.

La **legge n° 621/75** modifica il regio decreto relativamente ai comuni cui spetta l'obbligo di condurre l'indagine sui prezzi al consumo: *"tra i comuni di cui all' art. 1 ... devono intendersi compresi tutti i comuni capoluogo di provincia e quelli con oltre 30.000 abitanti che abbiano un ufficio di statistica idoneo"*.

Il **D.lgs n° 322 del 6/9/1989** *"disciplina in base ai principi direttivi (art. 24- legge n° 400/1978), le attività di rilevazione, elaborazione, analisi, diffusione e archiviazione dei dati statistici svolte da enti ed organismi pubblici di informazione statistica....."* (art. 1).

Gli Uffici di statistica del Sistan - Sistema statistico nazionale (art. 6) promuovono e realizzano la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione dei dati che interessano l'amministrazione di appartenenza; forniscono al Sistan i dati informativi previsti; collaborano con altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; contribuiscono alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi. L'Istat, unico soggetto a cui è demandata la produzione degli indici dei prezzi al consumo con carattere di ufficialità, *"indirizza e coordina le attività statistiche degli enti facenti parte del Sistan; fornisce assistenza tecnica; predispone nomenclature e metodologie di base per la rilevazione dei fenomeni di carattere demografico, economico e sociale ...; pubblica e diffonde i dati; promuovere lo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi"* (art. 15).

Il **Regolamento comunitario n. 2494/95** istitutivo dell'indice armonizzato europeo dei prezzi al consumo ha *"lo scopo di stabilire le basi statistiche necessarie per pervenire al calcolo degli indici comparabili dei prezzi al consumo a livello comunitario"*.

Al fine di favorire la diffusione e l' utilizzazione dei dati,
e' consentita la riproduzione parziale o totale del presente
volume con citazione della fonte.

Finito di stampare nel mese di Maggio 2010